

Periodico del Comune di Torcegno

TORCEGNO

DICEMBRE 2016

s'informa

23 dicembre 2016:
Torcegno solidale
con le popolazioni terremotate



- L'alluvione del 1966: i ricordi.
- Gli stabili comunali: istruzioni per l'uso.
- Intervista: Guido Palù e la sua macelleria

a tutte le Famiglie



Direttore:
Ornella Campestrini

Direttore responsabile:
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione:
Marika Caumo
(coordinatrice – addetto stampa),
Daniela Dalcastagnè,
Rosanna Campestrin,
Ervin Campestrin,

Torcegno S'Informa
Periodico semestrale
del Comune di Torcegno
Anno XII, n. 1-2
Dicembre 2016

Autorizzazione trib.
N° 1266 Registro Stampe
in data 13/12/05

Realizzazione e stampa:
Litodelta - Scurelle



01	dal comune	la parola al sindaco	1
		saluto del vicesindaco	3
		saluto dell'assessore	4
		gli edifici comunali	8
		delibere	10
		tempo di saluti	13

13	dal paese	notizie in breve	16
		CS4	20

19	dalla scuola	dalla scuola dell'infanzia	21
		dalla scuola primaria	22

21	dalle associazioni	Gruppo alpini	23
		ASD genzianella	25
		Pensionati ed anziani	26
		Coro parrocchiale	29
		Ecomuseo del Lagorai	31
		Gruppo Arcobaleno	33
		Pro loco	34
		Riserva cacciatori	36
		Sci club Torcegno Ronchi	37
		Vigili del fuoco	38

40	dalla valle	BIM Brenta	40
		Comunità di Valle	41
		Associazione Artigiani	42

43	l'intervista	Guido Palù:	
		i 55 anni della mia macelleria	43

45	approfondimento	La grande alluvione	
		del 4 novembre 1966	45

01

il saluto del sindaco

Cari compaesani e care compaesane, anche quest'anno giungo a voi con queste righe che desiderano essere innanzi tutto di **auguri** per le **prossime festività**. Il periodo natalizio è l'occasione migliore per ritrovarsi fra componenti della stessa famiglia, amici e conoscenti per festeggiare con senso di vicinanza l'unione che proviamo nel condividere lo stesso percorso di vita e che spesso nel corso dell'anno, per fretta o perché assorbiti dagli impegni quotidiani, ci neghiamo. Per questo, o forse anche per la vicinanza con conclusione dell'anno pare opportuno fare un excursus su quanto fatto nella e dall'amministrazione comunale in questo lasso di tempo.

Questo porta con se anche la riflessione ed una prima verifica dell'applicazione della riforma istituzionale che ha visto i comuni trentini percorrere la strada della fusione o della gestione associata dei servizi. Come ben sapete l'ambito territoriale a cui siamo stati aggregati è con i comuni limitrofi di Ronchi Valsugana e Roncegno Terme con i quali abbiamo condiviso da una parte le perplessità sulle scelte fatte dall'assessorato provinciale e dall'altra però la consapevolezza che i tempi moderni ci obbligano a creare dei servizi per le persone sempre più competenti e specifici. Le nostre amministrazioni hanno scelto di mantenere il più possibile l'erogazione dei servizi nei comuni senza accentrare tutto in un'unica sede e questo ci permette di mantenere l'orario di apertura degli uffici come è stato fino ad ora e garantire in questo modo la risposta il più possibile immediata alle richieste formulate. Con il primo di luglio 2016 sono diventate operative le gestioni associate di segreteria e di anagrafe e dal primo gennaio 2017 tutti gli altri servizi. A tal riguardo va il mio ringraziamento a i collaboratori per aver dato disponibilità nell'affrontare questa fase particolarmente delicata e non priva di problematicità sia dal punto di vista organizzativo che relazionale.

Quest'anno ha inoltre visto finalmente compimento l'opera di riqualificazione di Vicolo Chiuso andando di fatto a completare un recupero del centro storico che si spera sia da traino anche per la ristruttura-



zione e possibilmente per il miglioramento abitativo degli edifici esistenti e fino ad ora solo parzialmente utilizzati.

La cura e la manutenzione costante delle strade, degli edifici e di tutto l'ambiente del nostro territorio anche quest'anno ha impiegato risorse umane - in collaborazione con la P.A.T. si è attivato il progetto dell'Azione 19 - e finanziarie.

Dal punto di vista della pianificazione, il progetto esecutivo della scuola dell'infanzia è stato realizzato dall'ing. Amos Poli ed è in fase di predisposizione la gara di appalto: con la nuova riforma educativa che

vede un solo edificio scolastico per i comuni di Torcegno e Telve di Sopra, dovrà essere realizzato entro il 2017. Questa è un'opera importante non solo perché ospiterà i giovani che saranno il nostro futuro ma perché in questi tempi di crisi lavorativa nel settore dell'edilizia rappresenta un'occasione di grande interesse per molte ditte.

Guglielmina Borgogno si è dimessa da consigliere comunale per motivi personali: a lei va il mio ringraziamento per il tempo che ci ha dedicato, certa che potremo contare sul suo supporto e sui suoi consigli anche fuori dalla sede istituzionale.

Al termine di questa breve introduzione vorrei ringraziare tutte le associazioni che operano sul territorio comunale perché anche in que-

sto periodo di ristrettezze economiche sono riuscite con la loro disponibilità ed il loro entusiasmo a coinvolgere tutti noi nelle iniziative proposte e farci diventare partecipi di questa comunità. Rinnovo perciò a loro e a tutti voi i migliori auguri di Buon Natale e di un 2017 ricco di affetti, lavoro e salute.

La sindaca
Ornella Campestrini

Imhoff

Lo scorso autunno sulla stampa si è parlato dello scarico acque provenienti dall'impianto Imhoff del paese di Torcegno, a questo riguardo preme fare alcune precisazioni sulla situazione

- L'impianto è stato realizzato con un progetto dell'ingegnere Pierluigi Coradello negli anni 2000 - 2003 ed è stato pianificato per un uso di 850 persone residenti tenendo conto anche del flusso turistico nella stagione estiva. La taratura dell'impianto risulta perciò a tutt'oggi corrispondente. Lo stesso progetto prevedeva la suddivisione degli scarichi delle acque bianche dalle acque nere (fognatura)
- L'autorizzazione agli scarichi reflui della vasca Imhoff nel torrente Ceggio prevede delle analisi che vengono effettuate con regolarità.
- La manutenzione settimanale attuata dagli operai comunali e lo svuotamento dei fanghi a cadenza semestrale svolta dal camion della ditta specializzata sono sempre state eseguite.
- Il Piano Acque della P.A.T. che ha la competenza per eseguire queste opere, già nel 2010 prevedeva il collegamento con il depuratore ma i numerosi incontri svolti, così come la richiesta congiunta da parte dei comuni limitrofi, non ha portato al finanziamento del lavoro. Nell'ultimo incontro effettuato il 3 agosto 2016 è stato concordato che gli uffici competenti della Provincia predisporranno il progetto che permetta la realizzazione eventualmente anche a stralci delle tubazioni.

Siamo ben lontani quindi dalla configurazione di inquinatori o poco attenti all'ambiente che ci è stata attribuita pur riconoscendo che il tratto del torrente Ceggio limitrofo al nostro paese necessita di particolari attenzioni e presenta alcune criticità che sicuramente vanno monitorate costantemente e che possono essere risolte solo dall'intervento della Provincia per le opere strutturali e da tutti noi per la suddivisione corretta delle acque di scarico.

03

la parola al vicesindaco

Prima di illustrare brevemente le iniziative promosse nel settore forestale ed ambientale che seguono principalmente quale assessore delegato, voglio ringraziare particolarmente i custodi forestali Pino Tomaselli e Fabio Moser.

Il nuovo regolamento di custodia forestale, che prevede una zona di almeno 3.500 ettari per ogni custode, non ha consentito di mettere a concorso il posto rimasto vacante del custode che si occupava principalmente del nostro territorio. Ufficialmente a far data dal primo gennaio 2016 la gestione associata, di cui anche noi facciamo parte, ha così deciso di sopperire alla mancanza di un dipendente allargando i territori di presidio e così da tale data a Pino Tomaselli è stata assegnata anche la zona relativa al paese e alla montagna sovrastante Torcegno, mentre Fabio Moser si occupa delle proprietà comunali site in Val Calamento

Con l'apertura dei bandi del tanto atteso Piano di Sviluppo Rurale anche noi ci siamo attivati per presentare domanda di finanziamento per alcune opere ritenute necessarie per la conservazione dell'ambiente montano, come la sistemazione della strada per la Malga Sette Selle e il recupero dei pascoli di Casapinello e Sette Selle.

Nella prossima primavera dovrebbero iniziare i lavori di miglioramento ambientale a Malga Casapinello nella zona attigua al laghetto. La progettazione di questo intervento è stata affidata al dottore forestale Andrea Bonincontro e le opere saranno interamente finanziate dalla Provincia sul Fondo di Miglioramento del Paesaggio.

Il violento temporale del 28 agosto scorso ha provocato numerosi danni a tutta la viabilità montana e in modo particolare ha danneggiato la viabilità nel tratto che da Sant'Antonio porta a Pozza Caola, con smottamenti e cedimento di quasi tutta la carreggiata. Insieme ai tecnici dell'Ufficio Distrettuale Forestale stiamo progettando i lavori per la rimessa in pristino, che saranno eseguiti il prossimo anno.

Grazie alla sempre fattiva collaborazione con il distretto forestale è stato ripristinato un tratto di sentiero che da Stalon porta a Sette Selle. Gli operai del distretto hanno anche provveduto al taglio delle piante

e nel mese di settembre sono state distribuite le parti di legna da ardere per l'anno 2016.

Il 25 settembre scorso presso il comune di Telve si è svolta l'asta del legname, nella quale anche noi avevamo un lotto in vendita che è stato aggiudicato alla Segheria Battisti di Torcegno.

Nel concludere questo breve intervento desidero rinnovare la mia piena disponibilità al dialogo e al confronto sulle iniziative da perseguire, nel rispetto prioritario del territorio, quale patrimonio prezioso da valorizzare e conservare per i nostri figli.

Auguro a tutti voi un Natale di serenità e un nuovo anno di pace.

Roberto Dalcastagnè



04 la parola all'assessore

All'inizio di questa nuova legislatura, io e Marika Caumo, in accordo con il Sindaco e con il gruppo consiliare, abbiamo deciso di alternarci nel ruolo di assessore alla cultura. Crediamo sia importante mettere in rete tempo, risorse, competenze per riuscire a rispondere ai bisogni del paese e offrire opportunità e occasioni culturali.

Diverse sono state negli anni le iniziative - organizzate dall'amministrazione comunale o dalle associazioni - che hanno permesso e continuano a favorire momenti di ritrovo tra le persone, di conoscenza, di divertimento attraverso diversi linguaggi artistici.

Gli impegni lavorativi non mi permettono più di dedicare il tempo e l'impegno, che credo siano doverosi, per la mia comunità. Penso inoltre sia giusto - dopo undici anni di lavoro - lasciare il posto ad altri in modo da favorire nuove idee e contributi innovativi; continuerò comunque a dare la mia disponibilità - come consigliere comunale e come delegata all'interno dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai e della Pro loco - per portare avanti proposte e iniziative a favore del nostro paese partecipando in modo significativo alla creazione di un bene comune.

Voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno sostenuto in questi anni, le persone del paese che, votandomi, hanno posto fiducia nella mia persona e nel mio operato, i componenti delle associazioni di volontariato che hanno collaborato alle iniziative del paese e quei dipendenti comunali che hanno dato la loro disponibilità aiutandomi nel portare avanti progetti e proposte culturali.

Un grazie sincero a Ornella Campestrini per avermi insegnato il valore del volontariato, dell'impegno per la comunità, del fare superando gelosie, fazioni politiche, rancori,...; grazie per le chiacchierate confortevoli e confortanti e per avermi sostenuto nel portare avanti idee e progetti.

Grazie ai colleghi assessori, confrontandomi con loro ho imparato molte cose; abbiamo sempre trovato il modo di conciliare punti di vista, a volte simili a volte diversi, sempre nell'ottica di fare ciò che

per noi rappresentava il meglio per il paese. Infine un grazie particolare a mio papà che, svolgendo il ruolo di assessore prima di me e impegnandosi nelle associazioni del paese, mi ha insegnato che fare con e per gli altri è una ricchezza per se stessi e per l'intera comunità e che la politica non è quella urlata, quella fatta di chiacchiere ma quella che prova a fare, che agisce per piccole - grandi conquiste.

Daniela Dalcastagnè

Buongiorno a tutti,
 Come spiegato da Daniela, lo scorso giugno c'è stato un passaggio di consegne fra me e lei, già concordato dopo le elezioni del maggio 2015. Colgo l'occasione per ringraziarla, sia per l'aiuto ed il supporto che mi ha dato in questi primi mesi, sia perché ritengo che in questi anni abbia fatto veramente un buon lavoro. Da parte mia la volontà di mettermi a disposizione, cercando di conciliare al meglio questo impegno con famiglia e lavoro.

Per quanto riguarda le attività che ho seguito, continua la collaborazione con **Stazione Famiglie**, il progetto promosso dal Servizio socio assistenziale della Comunità, che prevede attività itineranti sul territorio per famiglie con bambini 0-6 anni (ma sono ben accetti anche quelli più grandi), laboratori, letture animate, attività varie. Nella scorsa primavera sono state aperte le sedi di Stazione Famiglie: otto i Comuni di Valsugana e Tesino che hanno dato la disponibilità di uno spazio, in cui una volta al mese da aprile a giugno, ha fatto tappa Stazione famiglie. Tra questi Torcegno, che ha messo a disposizione il Punto Cultura, spazio particolarmente adatto a bambini e ragazzi, che è anche la sede dello Spazio Giovani. Insieme all'educatrice Serena, ogni secondo giovedì del mese, i bambini che hanno partecipato si sono divertiti nel leggere la storia del "Fagiolo magico", sbizzarrendosi poi nel costruire un vaso dove hanno piantato dei semi di fagioli ma c'è stato spazio anche per una passeggiata fino alla Cappella, tra giochi vari e per un laboratorio di pittura... utilizzando le cannuce. Nel corso dell'estate è stata organizzata, in collaborazione con l'Ecomuseo del Lagorai, una passeggiata sul Colle di San Pietro dove i numerosi partecipanti arrivati anche da diversi paesi della valle, dopo aver ascoltato storie e leggende, hanno potuto realizzare un amuleto prima di rifocillarsi con una gustosa merenda. A settembre con l'educatrice Giulia i bambini hanno realizzato una piccola sorpresa per la festa dei nonni. Altre attività saranno programmate nei prossimi mesi - la prossima il 17 dicembre - ed invito tutti i bambini e le loro famiglie (mamme, papà, nonni, zii, fratelli o sorelle maggiori...) a partecipare: è anche questa un'occasione per stare insieme e divertirsi. Ricordo che la frequenza a queste attività è libera e gratuita.



Il laboratorio dei fagioli magici



Verso il Colle di S. Pietro

Rimanendo nel campo giovani, ma un po' più grandicelli, lo **Spazio Giovani** ha riaperto i battenti nel dicembre 2015, ospitando i ragazzi delle scuole medie. Guidati dall'educatrice Alessandra Voltolini hanno creato un presepe per l'edizione 2016 del Giro dei Presepi. Nel corso della primavera hanno progettato un murales per abbellire la sede mentre, con la ripresa dell'attività lo scorso

autunno, hanno potuto partecipare al progetto “Colors of Security”, con un laboratorio di giocoleria che si è svolto tra novembre e dicembre.

Il Comune ha inoltre dato la partnership al progetto **Parlare con il fare**, proposto dalla Cooperativa CS4 sul Piano Giovani di Zona, con il sostegno di Comunità, Bim Brenta, Casse Rurali e dei sei Comuni coinvolti (Roncegno, Ronchi, Torcegno, Telve di Sopra, Telve e Carzano). Un progetto di “lavoro- estate” che ha permesso ai partecipanti di sperimentarsi come cittadini attivi nel comune di residenza, in un percorso di individuazione e valorizzazione di aree e percorsi nel verde. Dal 14 al 29 luglio, 5 ragazzi (Nagual Campestrin, Carlotta Penasa, Kevin Giacomuzzi, Nicol Rizzon e Nicola Menegol) guidati dal tutor Daniele Azzolini, sono stati occupati per un totale di 30 ore (retribuite tramite voucher) nella valorizzazione del percorso che dal paese porta al Colle di S.Pietro, arrivando ad una sua mappatura e verificando se è adatto per famiglie e bambini, ma anche per persone con difficoltà di deambulazione, suggerendo alcune migliorie. L'obiettivo della Comunità di Valle è infatti quello di inserire i percorsi “Family” nella carta del Distretto Famiglia

Su richiesta dell'amministrazione, il gruppo ha anche provveduto a progettare due pannelli informativi: uno sul Colle ed uno su Castel S.Pietro. Con l'aiuto di alcuni volumi e le indicazioni dell'archeologa Katia Lenzi, hanno realizzato le tabelle che Comune ed Ecomuseo del Lagorai hanno provveduto a far stampare e che saranno installate nel corso della primavera. Il lavoro fatto dai ragazzi e i due pannelli sono

stati presentati lo scorso 21 ottobre in teatro in occasione della serata con lo storico Luca Girotto.

Ricordo infine alcuni appuntamenti realizzati negli ultimi mesi.

Giovedì 11 agosto al centro polivalente gli “80 Fantasia” di Telve di Sopra hanno messo in scena la fiaba animata per bambini e ragazzi “**Non...80 sonno**”, a cui è seguita un'anguria. Un momento divertente che purtroppo non ha visto però grande partecipazione.

Sabato 15 ottobre è stato organizzato un corso base di **cake design** al centro polivalente con Mary, per imparare i segreti per preparare la pasta di zucchero, rivestire le torte e realizzare dei fiori colorati con cui decorarle. Viste le numerose richieste, un secondo corso si è svolto il 12 novembre.

Venerdì 21 ottobre in teatro **Luca Girotto** ha presentato il suo libro “Il lago della morte. 15-16 maggio 1916 La battaglia per monte Còlo” in cui ricostruisce per la prima volta e con materiali inediti la battaglia



I ragazzi presentano il progetto Parla-re con il Fare.



Molta gente in occasione della serata con Luca Girotto ed i ragazzi del progetto Parla-re con il Fare

che avrebbe dovuto ingannare gli italiani sugli obiettivi della Strafexpedition.

Venerdì 28 ottobre è stata inaugurata al Centro Lagorai la mostra fotografica **“Vivere il paesaggio. Il territorio dell’Ecomuseo del Lagorai nel secolo scorso”** realizzata dall’Ecomuseo in collaborazione con il Circolo Pensionati ed Anziani di Torcegno. Un progetto condotto da Katia Lenzi che ha coinvolto anche i ragazzi delle scuole medie di Telve nel recuperare fotografie e documenti del secolo scorso e nel realizzare alcune interviste sul paesaggio rurale. Il materiale raccolto e catalogato si trova anche sul sito dell’Ecomuseo.

Con l’avvicinarsi del Natale, come da tradizione è tornato l’appuntamento con l’apertura del mercatino del Gruppo Arcobaleno che quest’anno ha deciso di devolvere il ricavato al Centro socio educativo CS4 di Torcegno. Sabato 26 novembre l’inaugurazione al centro polivalente, all’interno della serata **“Note, voci e parole di solidarietà”**, con le canzoni del coro giovanile di Telve diretto da Yvonne Dandrea intervallate ed arricchite dalle letture sul tema della solidarietà a cura degli alunni della scuola elementare di Torcegno. Al termine un piccolo rinfresco e il taglio della maxitorta.

Colgo l’occasione per invitare tutti alla manifestazione che Comune e associazioni del paese organizzano venerdì 23 dicembre al centro polifunzionale. Si chiama **“Torcegno per Amatrice”** e vuole essere un momento per trovarci tutti insieme, ascoltare i canti dei nostri cori e mangiare un piatto di pastasciutta. Un’occasione per farci gli auguri di Natale, per sentirci comunità e soprattutto per mostrare solidarietà alle popolazioni del centro Italia colpite dal sisma. Il ricavato infatti andrà alla sezione Ana di Trento che sta raccogliendo fondi da destinare a queste comunità così duramente colpite.



Le torte realizzate al corso cake design

Infine un ringraziamento di cuore a tutte le associazioni di Torcegno, persone che a titolo gratuito si mettono a disposizione e mettono a disposizione il loro tempo ed il loro impegno per il nostro paese, contribuendo a mantenerlo vivo, a farlo crescere. Non è una frase di circostanza: in questi mesi mi sono accorta di come queste persone siano preziose, tasselli fondamentali per chi amministra senza le quali “fare” diventa difficile. Associazioni di volontari su cui si può contare, anche se spesso dal punto di vista economico non si riesce a ringraziare come meritano, perché purtroppo bisogna fare i conti con bilanci sempre più tirati. Invito chi non ne fa parte ad avvicinarsi: c’è sempre bisogno di nuove idee e contributi!

Marika Caumo

RESTA AGGIORNATO!

Tutte le iniziative e le manifestazioni organizzate da Comune ed associazioni si possono trovare sul sito internet www.comune.torcegno.tn.it o sulla pagina Facebook del Punto Cultura di Torcegno.

08

approfondimento

GLI EDIFICI COMUNALI

Nell'ottica di una corretta ed utile informazione, utilizziamo questo spazio per una descrizione degli stabili comunali, di come e da chi vengono utilizzati.

1 SCUOLA ELEMENTARE	La scuola elementare è frequentata da 32 bambini che usufruiscono anche del servizio mensa.
2 PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	La palestra annessa alla scuola elementare può essere utilizzata dai singoli o associazioni che ne fanno richiesta compatibilmente con gli orari della scuola. L'uso è gratuito.
3 CANONICA	Presso la canonica, nei due piani dati in comodato al comune, ha la sede provvisoria la scuola dell'infanzia che ospita 16 bambini.
4 SCUOLA DELL'INFANZIA	Lo stabile è in ristrutturazione per adeguamento normativa antisismica e prevede la demolizione e ricostruzione dell'intero fabbricato. Il costo totale dell'opera progettata dall'ing. Poli Amos è di Euro 1.110.000 finanziato al 90% dalla P.A.T. sul fondo edilizia scolastica.
5 CENTRO ANZIANI	La costruzione data in comodato d'uso alla cooperativa C.S.4 ha un utilizzo poliedrico in quanto ospita anche l'ambulatorio medico, l'associazione pensionati ed anziani, il coro Lagorai e da quest'estate anche l'associazione cacciatori. Inoltre al secondo piano c'è un mini appartamento, attualmente occupato.
6 APPARTAMENTO	In collaborazione con la Comunità di Valle è stato assegnato ad una famiglia con emergenza abitativa.



09

7 SEDE ALPINI	Il fabbricato è usato dal gruppo Alpini che si fa carico anche di tutte le spese.
8 CENTRO LAGORAI	Nato e sempre utilizzato come centro espositivo, ospita a titolo gratuito molte associazioni del paese: la Pro Loco, lo sci club Torcegno e Ronchi, il gruppo Arcobaleno, il Consorzio di miglioramento fondiario ed i gruppi di catechesi che non possono in questo periodo utilizzare la canonica.
9 MAGAZZINO COMUNALE VECCHIO	Con la realizzazione del centro polifunzionale che ospita anche il magazzino comunale questo stabile non rientra più nell'interesse dell'amministrazione comunale ed in un'ottica di riequilibrio delle risorse è prevista la vendita.
10 CIMITERO	Nell'anno 2015 dai beni culturali è stato inserito nei cimiteri ad interesse culturale e tipologico. La nuova concessione o il rinnovo hanno durata di 25 anni.
11 CENTRO POLIFUNZIONALE	Il centro polifunzionale ospita la caserma dei Vigili del Fuoco Volontari, il magazzino comunale e la palestra/sala polivalente. La palestra può essere usata su richiesta e pagando un piccolo rimborso spese determinato dal regolamento pubblicato anche sul sito del comune
12 CENTRO SPORTIVO	Il complesso sportivo è ora affidato in gestione alla società Fedele'S Pub



Indice delle delibere del consiglio comunale

Progressivo	Oggetto
1	NOMINA SCRUTATORI.
2	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 28.12.2015
3	ORDINE DEL GIORNO SU OSPEDALE SAN LORENZO DI BORGO VALSUGANA.
4	APPROVAZIONE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.).
5	DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DEDUZIONI E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.) PER L'ANNO 2016.
6	APPROVAZIONE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI).
7	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018 - RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2016-2018 - SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO D.LGS. 118/2011.
8	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI TORCEGNO.
9	MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE, APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 4 DD. 23.02.2000.
10	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.
11	RETTIFICA DELLE PREVISIONI DEL P.R.G. – VARIANTE PUNTUALE PER OPERA PUBBLICA SULLA P.ED. 611 E LA P.F. 1529, LOC. CASINA – L.P. 15/2015 ART. 39 COMMA 2 LETT. B.
12	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER REGOLARE I RAPPORTI TRA I COMUNI E LA COMUNITÀ RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP.
13	ADESIONE ALLA “ASSOCIAZIONE FORESTE DELLA VALSUGANA CENTRALE” FRA I COMUNI DI BORGO VALSUGANA, CASTELNUOVO, CARZANO, NOVALEDO, RONCEGNO TERME, RONCHI VALSUGANA, TELVE, TELVE DI SOPRA E TORCEGNO.
14	ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA PRESSO IL COMUNE DI SCURELLE.
15	NOMINA DEGLI SCRUTATORI.
16	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 09.03.2016.
17	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.
18	MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 9 DICEMBRE 2014 N. 11.
19	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO AD OGGETTO: “CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI NATALITÀ”
20	APPROVAZIONE SOSPENSIONE USO CIVICO SU PARTE DELLA P.F. 2468/1 AI SENSI DELLA L.P. N. 5 DEL 2006 PER MANTENIMENTO SERBATOIO DI ACCUMULO E INSTALLAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA DELL'ACQUEDOTTO CAVÈ.
21	CONSENSO AI SENSI DELLA L.P. 09.12.1991, N. 24, ART. 27, COMMA 5°, PER L'ALLESTIMENTO DI APPOSTAMENTI DI CACCIA SU PROPRIETÀ COMUNALI - P.F. 1062/1, LOC. LAVOSCHIO E P.F. 2468/1 LOC. PALUE.
22	NOMINA DEGLI SCRUTATORI.
23	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 28.04.2016.
24	BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018. RATIFICA DELLA 2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ADOTTATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE CON PROVVEDIMENTO N. 47 DEL 19/05/2016 (COMMI 4 E 5, ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 COME RECEPITO DALLA L.P. 9/12/2015, N. 18).

RESTA AGGIORNATO!

Tutte le delibere si possono trovare al link

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/torcegno>

25	SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE VALSUGANA E TESINO. TRASFERIMENTO TITOLARITÀ DEL SERVIZIO IN CAPO AL COMUNE DI BORGO VALSUGANA ED APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA E COORDINATA. MODIFICA ART. 5 DELLA CONVENZIONE REP. N. 712 DEL 02.04.2010.
26	ESAME ED APPROVAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA PRESSO IL COMUNE DI SCURELLE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
27	COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO ALLE DIMISSIONI DALLA GIUNTA COMUNALE DELL'ASSESSORE DALCASTAGNE' DANIELA E NOMINA NUOVO ASSESSORE CAUMO MARIKA. PRESA D'ATTO.
28	NOMINA DEGLI SCRUTATORI.
29	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 27.06.2016.
30	BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018. RATIFICA DELLA 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ADOTTATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE CON PROVVEDIMENTO N. 60 DEL 29/06/2016 (COMMI 4 E 5, ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 COME RECEPITO DALLA L.P. 9/12/2015, N. 18).
31	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.
32	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI RONCEGNO TERME, TORCEGNO E RONCHI VALSUGANA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI, DEI COMPITI E DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN AMBITO TERRITORIALE SOVRACOMUNALE - SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, ALTRI SERVIZI GENERALI.
33	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI RONCEGNO TERME, TORCEGNO E RONCHI VALSUGANA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI, DEI COMPITI E DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN AMBITO TERRITORIALE SOVRACOMUNALE - SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.
34	ARTICOLO 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018.
35	MODIFICA ART. 114 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
36	NOMINA DEGLI SCRUTATORI.
37	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 28.07.2016.
38	ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.
39	BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018. RATIFICA DELLA 5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ADOTTATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE CON PROVVEDIMENTO N. 85 DEL 26.09.2016 AD OGGETTO: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011".
40	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

Indice delle delibere della giunta comunale

Progressivo	Oggetto
1	ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2016.
2	ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO PER L'ANNO 2015 DEL COMUNE DI TORCEGNO - INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI E DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA RELATIVA COMPETENZA. PROROGA PER L'ESERCIZIO 2016 IN GESTIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO.
3	INCARICO COLLABORAZIONE PER UFFICIO RAGIONERIA
4	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLI 10 E 11). INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE BENEFICIARIE DELL'INDENNITÀ PER AREA DIRETTIVA PER L'ANNO 2016.
5	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLO 15, PARTE SECONDA). ATTO DI INDIRIZZO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI RISCHIO E ATTIVITÀ DISAGIATE AL PERSONALE OPERAIO PER L'ANNO 2016.
6	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLO 14). ATTO DI INDIRIZZO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI MANSIONI POLIVALENTI AL PERSONALE OPERAIO PRO ANNO 2016.

7	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLO 13). INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE BENEFICIARIE DELL'INDENNITÀ PER MANSIONI RILEVANTI (PERSONALE INQUADRATO NELLA CATEGORIA C LIVELLO BASE) PER L'ANNO 2016.
8	TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART.1, COMMA 1, LETT. M), DELLA L.R. 29.10.2014 N. 10 E DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 33/2013.
9	ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) ANNI 2016-2018.
10	INCARICO COLLABORAZIONE PER UFFICIO RAGIONERIA AI SENSI ART. 39-DUODECIES DELLA L.P. 19.07.1990 N. 23 DAL 01.02.2016 AL 31.03.2016.
11	AUTORIZZAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE VALSUGANA IN FESTA USO SALA POLIVALENTE COMUNALE PRESSO CENTRO POLIFUNZIONALE PER IL 20.02.2016.
12	VERIFICA TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE GENNAIO 2016.
13	ATTO DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL CONSORZIO LAVORO E AMBIENTE (CLA) DI TRENTO SOC. COOP. PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA E ALLE INIZIATIVE CULTURALI AD ESSA CORRELATE PER L'ANNO 2016.
14	DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PER LE INFRAZIONI AGLI ARTICOLI DEL REGOLAMENTO COMUNALE CONTENENTE LE NORME PER I CITTADINI DETENTORI DI CANI.
15	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.-
16	PREDETERMINAZIONE DELLA FRUIZIONE DI GIORNATE DI CONGEDO ORDINARIO PER L'ANNO 2016 PER IL PERSONALE DIPENDENTE.
17	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEI PATRIMONI FORESTALI ED ALLA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI DA REALIZZARE CON IL SUPPORTO DELLA P.A.T. SERVIZIO FORESTE E FAUNA.
18	APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016, BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018, RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2016-2018, RELATIVI ALLEGATI E SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE D.LGS. 118/2011 E SS.MM. ED. II. AL SOLO SCOPO CONOSCITIVO
19	SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE.- APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.-
20	SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE.- APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.-
21	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO RELATIVO ALL'INTERVENTO 19/2016 E APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI - ANNO 2016. CUP: J32C16000010007.
22	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO 2016 ED ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE DI P.E.G. AI RESPONSABILI DEI SERVIZI (COMPETENZA E RESIDUI).
23	REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016: DESIGNAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA.
24	REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA DI COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.
25	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE "DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCEGNO (P.ED. 610 CC. TORCEGNO)".
26	AREA SPORTIVA IN LOC. MOLINI DI TORCEGNO – P.ED 816 - C.C. TORCEGNO – AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO CONCESSIONE STRUTTURA. – APPROVAZIONE BANDO.
27	COSTITUZIONE UFFICIO DI STAFF PER IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE OPERATIVA NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI ATTRIBUITE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE.
28	APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI TORCEGNO PER L'ANNO 2016.
29	APPROVAZIONE GRADUATORIA LOCAZIONE APPARTAMENTO COMUNALE P.ED. 79 C.C. TORCEGNO. AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE TRANSITORIO AD USO ABITATIVO CON IL SIG. EL. AOUNI ABDELKADER.
30	AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE TRANSITORIO AD USO ABITATIVO CON IL SIGNOR DELL'AGNOLO FRANCO.
31	APPROVAZIONE A TUTTI GLI EFFETTI DEL PROGETTO ESECUTIVO INERENTE I LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VICOLO CHIUSO – PP.FF. 2745 E 2747 IN C.C. TORCEGNO", E RELATIVO PIANO FINANZIARIO.- CODICE CUP: J37H11001410008.

32	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE URBANA DI "VICOLO CHIUSO" NEL COMUNE DI TORCEGNO – PP.FF. 2745 E 2747". INDIZIONE DI GARA UFFICIOSA PER AFFIDO LAVORI IN ECONOMIA, APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO ED ELENCO DITTE DA INVITARE.
33	APPROVAZIONE VERBALE DI AGGIUDICAZIONE E SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO IN COMODATO AD USO GRATUITO PER TRE ANNI DELL'AREA SPORTIVA CONTRADDISTINTA DALLA P.E.D. 816 IN C.C. TORCEGNO CON ANNESSO LOCALE DA ADIBIRE A SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.
34	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO NUOVO SOFTWARE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI – PROGETTO SICR@WEB. CIG: Z521978E2C.
35	SERVIZIO DI PULIZIA CAMINI DELL'ABITATO DI TORCEGNO PER IL TRIENNIO 2016-2018.
36	AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 APPROVATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DD. 28.04.2016.
37	AUTORIZZAZIONE AL SIG. BUSARELLO GIORGIO POSIZIONAMENTO PROVVISORIO APIARI IN LOC. COL DEI RORI.
38	"CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UNA POLIZZA FIDEJUSSORIA PROVINCIALE A GARANZIA DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI DA TELECOM SU BENI DI PROPRIETÀ COMUNALE" SOTTOSCRITTA DAL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA E TELECOM ITALIA S.P.A: APPROVAZIONE E RELATIVO RINNOVO.
39	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE BONUS NATALITA' ANNO 2016.
40	AUTORIZZAZIONE A SET DISTRIBUZIONE SPA, ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELETTRODOTTO 20 KV IN CAVO INTERRATO IN LOC. CAMPESTRINI C.C. TORCEGNO.
41	ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER GLI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI – INTERVENTO 19 ANNO 2016. RIAPPROVAZIONE A TUTTI GLI EFFETTI DEL PROGETTO DI ABBELLIMENTO URBANO E RURALE PER L'ANNO 2016, FINANZIAMENTO DELLA SPESA E AFFIDAMENTO LAVORI
42	INCARICO COLLABORAZIONE PER UFFICIO RAGIONERIA AI SENSI ART. 39-DUODECIES DELLA L.P. 19.07.1990 N. 23 DAL 11.04.2016 AL 30.06.2016.
43	GESTIONE ASSOCIATA VALSUGANA E TESINO – SERVIZIO ENTRATE. - INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DI RIFERIMENTO E NOMINA DEL RESPONSABILE IN ORDINE ALLE PROCEDURE DEL RECLAMO E DELLA MEDIAZIONE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI.
44	ARTICOLO 98 CCPL 27 DICEMBRE 2005. VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA PRIAMI SABRINA PER L'ANNO 2015 E LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO.
45	ARTICOLO 98 CCPL 27 DICEMBRE 2005. VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CAMPALDINI ALESSIA PER L'ANNO 2015 E LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO.
46	PRELEVAMENTO N.1 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO.
47	BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. 2^ VARIAZIONE – ATTO ADOTTATO D'URGENZA (COMMI 4 E 5, ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 COME RECEPITO DALLA L.P. 9/12/2015, N. 18).
48	AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 APPROVATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 19/05/2016.
49	APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'ELABORAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI TORCEGNO.
50	CESSIONE AUTOBOTTE EX VV.FF. DI TORCEGNO – TELAIO ZA93527T195B36019.
51	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VICOLO CHIUSO NEL COMUNE DI TORCEGNO – PP.FF. 2745 E 2747". CONFERIMENTO INCARICO ALL'ARCH. ALBERTO TOMASELLI CON STUDIO TECNICO A CASTEL IVANO (TN) DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE, MISURA E CONTABILITÀ LAVORI NONCHÉ DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA EX ART. 91 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SS.MM..
52	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO RECUPERO LOCALE PRESSO CENTRO ANZIANI DI TORCEGNO DA ADIBIRE A DEPOSITO PER L'ASSOCIAZIONE CACCIATORI DI TORCEGNO.
53	INCARICO MANUTENZIONE ASCENSORI MUNICIPIO, CENTRO ANZIANI E CENTRO LAGORAI NATURA PER GLI ANNI 2016 - 2017 E 2018.
54	ADESIONE ALLA CONVENZIONE QUADRO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI STIPULATA TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (APAC) E TRENTO S.P.A. (DOLOMITI ENERGIA SPA). CIG: 63225258AD – CIG DERIVATO: 6715282A01.

55	APPROVAZIONE CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" CON SEDE A BORGO VALSUGANA PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016.
56	PRELEVAMENTO N. 2 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO.
57	CONCESSIONE CONTRIBUTO ORDINARIO AL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TORCEGNO PER L'ANNO 2016.
58	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE A MONTE DELLA FRAZIONE CASTAGNÈ.
59	"ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO GESTIONI ASSOCIATE DEI COMUNI DI RONCEGNO TERME, TORCEGNO E RONCHI VALSUGANA".
60	BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. 3^ VARIAZIONE – ATTO ADOTTATO D'URGENZA (COMMI 4 E 5, ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 COME RECEPITO DALLA L.P. 9/12/2015, N. 18).
61	AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 APPROVATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 29/06/2016.
62	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO DECIMA ANNUALITÀ 2016 AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO RELATIVO ALLA SPESA PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA AGRICOLA "GARGANE" NEL COMUNE DI TORCEGNO ESEGUITI DAL C.M.F. - I RATA ANNO 2016.
63	LAVORI DI "DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCEGNO (P.ED. 610 CC. TORCEGNO)". ADEGUAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ALL'ING. GIOVANNI AMOS POLI DI BORGO VALSUGANA (TN).
64	LAVORI DI "DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCEGNO (P.ED. 610 CC. TORCEGNO)". AFFIDO INCARICO AL DR. PERINA EMILIO CON STUDIO IN LEVICO TERME PER LA REDAZIONE DI RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA A SUPPORTO DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO.
65	ASSEGNAZIONE IN COMODATO GRATUITO ALLA SEZIONE CACCIATORI DI TORCEGNO DI PORZIONE DELLA P.ED. 144 UBICATA IN VIA CASTELLO N. 7 NEL C.C. TORCEGNO.
66	COMODATO AD USO GRATUITO PER TRE ANNI DELL'AREA SPORTIVA CONTRADDISTINTA DALLA P.ED. 816 IN C.C. TORCEGNO CON ANNESSO LOCALE DA ADIBIRE A SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. REVOCA AGGIUDICAZIONE AL PRIMO CLASSIFICATO E AFFIDO AL SECONDO CLASSIFICATO.
67	AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE A PARTECIPARE AL CORSO INTITOLATO "LA PRODUZIONE, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ATTI TELEMATICI PUBBLICI", ORGANIZZATO PRESSO IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI IN MODALITÀ FAD ON DEMAND.
68	AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IRRIGUO A BOCCHE DI UTENZA ZONA PREGOSSI – CAMPESTRINI C.C. TORCEGNO – CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDARIO DI TORCEGNO.
69	PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI REALIZZAZIONE CAPPOTTO SULLA CASA DI CIVILE ABITAZIONE SITA IN VICOLO CHIUSO, 1 DEI SIGNORI AGOSTINO MARIA E DALCANALE STEFANO.
70	AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE A PARTECIPARE AL CORSO INTITOLATO "LE NUOVE FORME DI DIRITTO DI ACCESSO E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE CONTENUTE NELLA RIFORMA MADIA", ORGANIZZATO PRESSO IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI IN MODALITÀ FAD ON DEMAND.
71	ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI "BONUS TARIFFA SOCIALE" PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE DA PARTE DEI CLIENTI DOMESTICI DISAGIATI, STIPULATA DAL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI E CAF OPERANTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE.
72	VERIFICA TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE LUGLIO 2016.
73	APPROVAZIONE PIANO CULTURALE - ANNO 2016.
74	AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 APPROVATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DD. 28/07/2016.
75	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARE CON LA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO PER LA COLLABORAZIONE IN PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI CON VALIDITÀ FINO AL 31.08.2019.
76	MODIFICA PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO 2016 IN SEGUITO ALL'AVVIO DI N. 2 GESTIONI ASSOCIATE.
77	CONVENZIONE TRA I COMUNI DI RONCEGNO TERME, RONCHI VALSUGANA E TORCEGNO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO SEGRETERIA. NUOVO INQUADRAMENTO DEL VICESEGRETARIO COMUNALE.

78	PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI "DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCEGNO (P.ED. 610 CC. TORCEGNO)". SOSPENSIONE TERMINE CONSEGNA.
79	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA.
80	ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
81	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA TRIENNIO 2017-2019 - APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE, LETTERA D'INVITO ED ELENCO ISTITUTI DI CREDITO DA INVITARE – NOMINA COMMISSIONE. CIG: Z071B1B726.
82	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE A MONTE DELLA FRAZIONE CASTAGNÈ – INTEGRAZIONE LAVORI.
83	RIQUALIFICAZIONE VICOLO CHIUSO – OPERE DI COMPLETAMENTO – APPROVAZIONE PERIZIA E AFFIDAMENTO LAVORI. CIG: Z1E1B1C145.
84	CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ISTITUZIONE "FONDO DI SOLIDARIETÀ" PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CENTRO VALSUGANA" CON SEDE A RONCEGNO TERME.
85	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.
86	AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 (RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI) APPROVATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 85 DD. 26/09/2016.
87	PRELEVAMENTO N. 3 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO
88	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA.
89	ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE B.P.E. (BUONI PASTO ELETTRONICI).
90	RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 26/09/2016 RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.
91	PRELEVAMENTO N. 4 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO.
92	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI RONCEGNO TERME DELLA QUOTA RELATIVA AL PROGETTO "BENESSERE DELLA FAMIGLIA" PER L'ANNO 2016.
93	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO RELATIVO AL PROGETTO "SORGENTE LAGORAI" ALL'A.P.T. VALSUGANA SOC. COOP.
94	LIQUIDAZIONE ALLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO DELLA QUOTA DI COMPETENZA PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA ANNO 2016.
95	CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ A I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.R.L. PER IL PERIODO 01.01-31.12.2017.
96	SERVIZIO DI TESORERIA TRIENNIO 2017-2019 - APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE, LETTERA D'INVITO ED ELENCO ISTITUTI DI CREDITO DA INVITARE – NOMINA COMMISSIONE.
97	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 2 QUINQUES, DELLA L.P. 3/2006 E SS.MM.II.. APPROVAZIONE DELL'"INTESA TRA COMUNITA' E COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DELLE OPERE A VALERE SUL PUNTO 2 A) DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N.1234 DEL 22 LUGLIO 2016 - FONDO STRATEGICO TERRITORIALE".
98	REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016: DESIGNAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA.
99	REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA DI COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.
100	ADESIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO -, TRAMITE IL SETTORE SOCIO – ASSISTENZIALE, PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO GIOVANI DI ZONA DELLA BASSA VALSUGANA E TESINO ANNO 2017.
101	ADESIONE ALLA CONVENZIONE GAS NATURALE ED. 8 PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI- LOTTO N. 2 - SOTTOSCRITTA IN DATA 16.11.2015 TRA LA CONSIP S.P.A. PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E SOENERGY SRL.
102	PRELEVAMENTO N. 5 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO
103	RIPRISTINO DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI MINERALIZZAZIONE E DEI SERBATOI DELL'ACQUEDOTTO DI TORCEGNO PAESE; MASO BERTI - COSTI E DELLA FRAZIONE CAMPESTRINI.

NUOVA GESTIONE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Lil 19 novembre ha riaperto il bar del centro sportivo comunale. Due le domande presentate nei termini previsti dal bando, con la nuova gestione degli impianti in località Molini che è stata affidata a Paolo e Michele Fedele. Il locale è aperto dalle 7 alle 23. Giorno di chiusura il giovedì.



L'inaugurazione del Fedele's Pub al centro sportivo

TRE BOTTEGHE STORICHE TARENTINE

Sono state assegnate il 27 giugno scorso, in occasione del Consiglio Comunale, le targhe di Bottega Storica Trentina. Tre le realtà del paese che hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento: si tratta della Macelleria Palù, della Famiglia Cooperativa e della Segheria Battisti. Attività passate di padre in figlio o che hanno comunque segnato la storia e la vita sociale della piccola comunità. Il riconoscimento infatti viene dato agli esercizi commerciali, pubblici esercizi ed artigiani della provincia che hanno una storia e tradizione antica, operando da oltre cinquant'anni negli stessi locali e nello stesso settore merceologico (o in settori affini) e mantenendo tracce e testimonianze di un evidente radicamento nel tempo della loro attività. Realtà che ora vengono valorizzate con la targa che viene attribuita dall'Amministrazione comunale e con l'iscrizione all'albo provinciale delle Botteghe Storiche Trentine.



Torcegno. Il sindaco Ornella Campestrini consegna le targhe di bottega storica trentina a Guglielmo Cò per la Famiglia Cooperativa e a Silvio Palù, titolare della macelleria Palù.

UNA NUOVA CITTADINA ITALIANA

Lo scorso 3 novembre con una cerimonia ufficiale in Municipio ed il giuramento alla Costituzione, è stata conferita la cittadinanza italiana a Keyla-Dantas Torres. Brasiliana, Keyla abita a Torcegno dal 2007 insieme al marito Sergio Berti ed ai figli Osvaldo, 8 anni, e Mikele, 1 anno. Un iter lungo quasi otto anni, complice una burocrazia non semplice fatta di documenti e viaggi tra le ambasciate quello affrontato dalla famiglia, che ora può finalmente festeggiare. Una cerimonia speciale alla presenza degli alunni della scuola primaria con le loro insegnanti che hanno cantato e suonato l'inno di Mameli ed altre canzoni per poi lasciare spazio al piccolo Osvaldo che ha letto una poesia.



I bambini con la famiglia Berti in occasione del conferimento della cittadinanza italiana a Keyla-Dantas Torres



Premiazione mini 3T Bike

PICCOLI CICLISTI SUL COLLE DI SAN PIETRO

Grande partecipazione il 1 ottobre alla Mini 3TBike, la gara di mountainbike per i piccoli atleti organizzata come di consueto dal Gs Lagorai Bike nel paese di Torcegno. Una cinquantina gli iscritti, giunti anche dall'Alto Adige. Quest'anno è stato scelto il colle di San Pietro, dove è stato approntato un breve circuito che i giovani bikers, divisi per categorie d'età, hanno percorso più volte. Al termine della gara il Comune con la collaborazione della Pro Loco ha offerto ad atleti ed accompagnatori una merenda nel giardino del Centro Anziani, dove si sono tenute le premiazioni.

LA PICCOLA LIBRERIA LIBERA APERTA DAGLI SCOLARI

dal giornale Trentino del 1 giugno 2016 - di Marika Caumo

TORCEGNO. Mettere i propri libri, quelli che si è amato leggere, a disposizione di chi vuol provare le stesse emozioni, pagina dopo pagina, è una pratica ormai diffusa nel mondo. Tanto che la “Little free library”, la piccola libreria libera (l’idea è nata negli Stati Uniti nel 2009, quando un vedovo in ricordo della moglie ha voluto costruire davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via, una cassetta - cassetta in legno con dentro i libri che lei aveva amato, a disposizione di passanti e lettori), è approdata anche a Torcegno. Ora di queste piccole bacheche di cultura ed emozioni ne esistono più di 35.000 sparse nei cinque continenti, una decina anche in Trentino, ufficialmente registrate e mappate su un sito apposito. Quella di Torcegno è la numero 35932. Dai prossimi giorni sarà nella mappa delle “Lfl” del mondo, visitabile sul sito www.littlefreelibrary.org.

La piccola biblioteca libera è nata durante questa primavera da un’idea dei ragazzi delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria su suggerimen-



La little free library

to dell’insegnante Antonella Orsingher, che ha dato loro le prime informazioni sulle “Lfl” già esistenti nel mondo. All’inizio gli alunni sono entrati nell’argomento della lettura parlando e scrivendo del loro modo di leggere e di possibilità diverse di utilizzo del libro. Poi le classi si sono recate in diversi punti del paese per trovare il luogo più adatto alla sistemazione di una piccola biblioteca dove mettere i libri a disposizione di ogni lettore secondo il motto “Prendi un libro, lascia un libro”. Il terzo lavoro è stato quello di creare un progetto individuale in cui ciascuno ha rappresentato la propria cassetta dei libri ideale, con le caratteristiche più strane e diverse. In seguito le classi hanno visitato il laboratorio di Andrea Dietre, che ha creato la struttura della “Little free library” con legno locale: a forma di vetrinetta, a due ante, di dimensioni 1 metro per 1 metro, con tetto a punta.

Successivamente il gruppo è salito in frazione Campestrini, dove Nunzio Campestrin ha mostrato come si preparano le “scandole”, tegole in legno di larice, spiegando gli attrezzi usati e il procedimento di lavoro. Il tetto della “Lfl” è ricoperto di “scandole” lavorate da lui. A questo punto i ragazzi hanno fatto la “prova colore” su un precedente disegno in scala del manufatto, scala 1:10. Infine si sono armati

di pennello, guanti, grembiule e vasetti di colore ad acqua ed hanno dipinto le parti esterne della struttura con l'arancione, il verde mela e il giallo, usati in modo fantasioso e preciso.

Ora che la "Little free library" è pronta, già posizionata ed inaugurata in via della Cappella, in un piccolo parco attrezzato, i ragazzi sperano che venga utilizzata da molte persone, sempre fornita di libri per/da lettori di età diverse.

Nei giorni successivi (10 luglio) sempre il quotidiano Trentino riporta la proposta di due consiglieri comunali di Arco, i quali riprendono l'originale iniziativa: "L'ultima "Little free library" allestita nella nostra provincia risale ai giorni scorsi da parte del Comune di Torcegno ed è la numero 35932. Pensiamo – spiegano Andrea Ravagni e Bruna Todeschi – che una simile idea sia molto simpatica e possa anche ad Arco coinvolgere non solo scolari e studenti, anche le persone anziane e di ogni età...».

A TORCEGNO LA PROVA SPECIALE DEL RALLY

La sesta edizione del Valsugana Historic Rally e dell'Historic Classic si è svolta il 30 aprile scorso, a soli sei mesi dall'edizione di ottobre 2015. Confermato il percorso dagli organizzatori delle scuderie Manghen Team e Team Bassano, con la prova speciale "Betulle" con partenza dall'omonima località nella parte alta del paese, direzione Desene, che ha richiamato sul percorso numerosi appassionati. Per la cronaca la vittoria è andata alla Ferrari di Lucky-Cazzaro.

DALL'ANAGRAFE

Al 01.12.2016 a Torcegno risiedono 353 maschi e 358 femmine, per un totale complessivo di 711 abitanti.

Dal 01 gennaio 2016:

- Sono nati 1 maschio e 2 femmine;
- Sono deceduti 3 maschi e 2 femmine ;
- Sono immigrati 12 uomini e 12 donne;
- Sono emigrati 3 uomini e 5 donne.

Complessivamente, dal 1 gennaio 2016, la popolazione residente è aumentata di n. 14 unità.

I nuclei famigliari sono 299 un numero aumentato di n. 9 unità da inizio anno.

In questi mesi a Torcegno sono stati celebrati 2 matrimoni.



dal paese

20

CS4, un centro sempre più integrato nella nostra comunità

Tante le iniziative che hanno coinvolto i ragazzi, gli operatori e le realtà del paese

Noi del Centro Socio Educativo di Torcegno della Società Cooperativa Sociale CS4 nel corso del 2016 abbiamo messo in atto diverse attività, cercando il più possibile di collaborare con le altre realtà presenti sul territorio.

Una simpatica proposta è stata quella che ha visto coinvolti i bambini della scuola materna nella semina dei girasoli, che sono stati poi trapiantati, sempre con l'aiuto dei bambini, nell'aiuola esterna del centro.

La cura dell'orto e degli spazi esterni è stata fin da subito una parte integrante della nostra vita al centro. Con i prodotti del nostro orto abbiamo potuto prepararci deliziosi pranzetti.

Altra interessante iniziativa, sempre in tema botanico, è stato poi il progetto "Coltiviamo Insieme" che ci ha visto collaborare con gli anziani del centro Servizi per Anziani "Villa Prati" di Villa Agnedo. Insieme abbiamo piantato pomodori, girasoli ed erbe aromatiche, abbiamo concluso tutto con una divertente tombola tutti insieme.

Altre apprezzate collaborazioni sono state quelle con il Gruppo Arcobaleno di Torcegno e con i ragazzi del progetto "Parlare con il Fare". Le signore del Gruppo Arcobaleno ci hanno fatto visita presso il centro e ci hanno insegnato a realizzare delle simpatiche chioccioline con degli asciugamani. La collaborazione è poi proseguita con l'impegno del Gruppo a devolvere proprio al nostro Centro Socio Educativo il ricavato del loro annuale mercatino.

Con il progetto Parla con il Fare abbiamo invece potuto conoscere e passeggiare in alcuni sentieri della zona che i ragazzi coinvolti nell'iniziativa del Piano Giovani avevano precedentemente mappato.

Infine ultima, ma non per importanza, collaborazione dell'anno 2016 è stata quella con i ragazzi del "Progetto 1000 ore" che due pomeriggi alla settimana, nei mesi di novembre e dicembre, ci hanno proposto una divertente attività di teatro.

I ragazzi del Centro e tutti gli operatori ringraziano la comunità di Torcegno per l'accoglienza che ci ha riservato e augurano un felice e altrettanto proficuo 2017!



DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Si progetta insieme in piccoli gruppi

Nel progetto educativo di quest'anno scolastico vorremmo investire nuovamente sul processo di apprendimento del "Progettare Insieme".

Vorremmo, attraverso questo processo, portare i bambini ad essere consapevoli di quelle che sono le loro competenze e quelle degli altri. In questo modo ogni bambino potrà veder valorizzate le proprie abilità. Nel fare questo terremo conto della teoria che sta alla base di tutte le nostre scuole equiparate e federate, cioè il sociocostruttivismo.

Terremo conto degli orientamenti trentini nati per rispondere alla specificità delle scuole del nostro territorio.

Cercheremo di sviluppare il processo attraverso la metodologia del "Piccolo Gruppo".



La lanternata di San Martino

Il centro storico del paese al buio, illuminato solo da tante piccole lanterne. Martedì 15 novembre gli alunni della scuola primaria hanno organizzato la "Lanternata di San Martino". All'invito hanno risposto anche i compagni della scuola materna con genitori e nonni. Alle 17.30 la lunga colonna di luci radunatisi nel piazzale delle scuole elementari ha attraversato le vie del paese per terminare la camminata nella sede degli alpini, che hanno accolto i numerosi partecipanti. Qui i bambini della primaria, guidati dal maestro Nello Pecoraro e dalle loro insegnanti, si sono esibiti in un concerto di canzoni sulla ricorrenza di San Martino, accompagnati da chitarre, fisarmoniche, cembali e flauti traverso. Tanti applausi anche per i loro balli ed infine tutti con il naso all'insù per vedere la lanterna cinese salire verso il cielo. Al termine un meritato ristoro con the, cioccolata calda, biscotti e dolcetti offerti dalla Pro Loco.

DALLA SCUOLA PRIMARIA

Formazione civica ed apertura solidale, ma anche uno sguardo consapevole sulla guerra e la Shoah

Il Progetto di Plesso della Scuola Primaria di Torcegno, in coerenza con quello d'Istituto e nel rispetto del Regolamento interno, consultabili sul nostro sito web, prevede per quest'anno, accanto alle normali attività didattiche curricolari, una serie di approfondimenti riguardanti la sicurezza, la salute, l'ambiente, la musica, lo sport, il teatro, le lingue comunitarie, i laboratori scientifici e di arte, l'educazione alla cittadinanza. Proprio le attività previste in quest'ultimo grosso contenitore risultano trasversali a tutto il curriculum e concorrono alla formazione civica e all'apertura solidale di ogni alunno. Ecco quindi alcune belle occasioni che gli alunni vivranno per favorire lo sviluppo di competenze sociali:

- Partecipazione attiva alla cerimonia di conferimento della Cittadinanza Italiana alla mamma di un bambino di classe terza (3 novembre 2016): la conoscenza dei principi fondamentali che reggono la vita di uno stato, il giuramento di fedeltà alla Costituzione, l'impegno di ciascuno per far sì che i principi vengano rispettati nell'interesse di tutti;
- Partecipazione ad una serata (26 novembre 2016) di solidarietà in collaborazione con le associazioni del paese: comprendere e riconoscere le diversità come fonte di ricchezza sociale, attraverso letture a tema che, in questa occasione, i bambini offriranno agli adulti come spunti di riflessione;
- Il teatro, i bambini e la Shoah: inizieremo un percorso verticale che potrà essere portato avanti anche nei successivi ordini di Scuola, attraverso testimonianze di sopravvissuti e di "Giusti tra le Nazioni" per far nascere negli alunni la consapevolezza che di fronte alle azioni umane ognuno ha la possibilità di scegliere da quale parte stare;
- La musica che ci aiuterà a compiere un viaggio nei sentimenti con in ritmi e le canzoni più varie guidati dal maestro Nello;
- Il ricordo della Grande Guerra e la visita a Monte Colo con la guida dello storico dott. Luca Giroto per comprendere che i con-

flitti possono essere risolti senza pagare il doloroso prezzo di vite umane;

- Le uscite e le visite guidate, a musei e città d'arte, completeranno il lavoro sulla cittadinanza dove il nostro orizzonte sarà ampliato e potremo osservare in diretta la bellezza della diversità, mettendo in atto comportamenti adeguati ad ogni situazione.

Come sempre sarà un anno intenso, ricco di nuove esperienze, dove ogni bambino avrà la possibilità di esprimersi e di provare per poi essere in grado di scegliere.



La visita al museo e negozio di strumenti Galvan a Borgo



La classe quinta in visita alle miniere di Calceranica

GRUPPO ALPINI**L'emozionante inaugurazione della Casa dello Sport a Rovereto sulla Secchia ha incorniciato un 2016 pieno di impegni per le penne nere**

Eccoci qua con un nuovo numero del notiziario per raccontarvi come è stato il nostro 2016. Un anno ricco di impegni, che ci ha visto presenti in numerosissime occasioni, in paese e fuori.

L'anno è cominciato a gennaio con l'assemblea dei capigruppo delle zone Alta Valsugana e Valsugana e Tesino, nella sede dei Nuvola a San Cristoforo per proseguire con la partecipazione al funerale dell'ultimo reduce di Cinte Tesino, Celestino Casata, classe 1923. Il 27 gennaio abbiamo partecipato al 5° Trofeo Ana Valsugana e Tesino: un'occasione per fare sport e stare insieme. Se è pur vero che l'importante è partecipare, sulle piste di Passo Brocon ci siamo fatti onore e siamo orgogliosi di aver conquistato il terzo posto e la medaglia di bronzo.

Sabato 27 febbraio si è svolta la tradizionale cena sociale al ristorante alle Betulle, con una quarantina di persone presenti mentre la domenica

successiva, 6 marzo, una nostra rappresentanza insieme al sindaco Ornella Campestrini ha raggiunto Rovereto sulla Secchia, in provincia di Modena, per l'inaugurazione della Casa dello Sport intitolata a Tina Zucoli, la maestra che nel 1969 chiese agli alpini trentini un pennone per il tricolore della scuola. L'edificio è stato il "dono" fatto dalle penne nere trentine alla popolazione del paesino emiliano colpito dal terremoto del 2012. Dono a cui ha contribuito anche il Comune di Torcegno ed il nostro Gruppo. La cerimonia di consegna è stata veramente emozionante e commovente, con i cittadini emiliani che, con le lacrime agli occhi, hanno ringraziato gli alpini per quanto fatto. Erano presenti circa 1.200 penne nere: 175 gagliardetti in rappresentanza di altrettanti gruppi, oltre 300 volontari e gli uomini della protezione civile. Ad impreziosire il momento le musiche della fanfara sezionale, della fanfara alpina di Pieve di Bono e del coro Ana di Trento. Una giornata emozionante, che i presenti difficilmente dimenticheranno.

L'attività del gruppo è proseguita domenica 13 marzo con l'assemblea dei delegati a



L'inaugurazione della casa per lo sport a Rovereto Sulla Secchia. Con il presidente nazionale Sebastiano Favero, il vicepresidente della sezione di Trento Ennio Barozzi, l'assessore Tiziano Mellarini e il sindaco Ornella Campestrini.



L'inaugurazione della casa per lo sport a Rovereto Sulla Secchia. Con il presidente nazionale Sebastiano Favero, il vicepresidente della sezione di Trento Ennio Barozzi, l'assessore Tiziano Mellarini e il sindaco Ornella Campestrini. Davanti alla casa dello sport "Tina Zuccoli" costruita dagli Alpini della Sezione di Trento.

Trento: dopo la celebrazione in Duomo della Santa Messa la giornata è proseguita con la sfilata, l'alzabandiera in Piazza Dante e la riunione nel palazzo della regione. Sempre a marzo l'incontro della Cassa Rurale a Villa Agnedo con le associazioni e la tradizionale partecipazione alla messa e processione del Venerdì Santo mentre nel mese di aprile abbiamo presenziato all'inaugurazione della nuova sede del Gruppo Alpini di Levico.

Il 14 maggio siamo partiti per Asti, sede dell' 89° Adunata Nazionale, città che ci ha accolto con calore special modo durante la sfilata di domenica 15. Sempre nel mese di maggio ci siamo occupati di sistemare i gerani nelle fioriere del nostro paese ed abbiamo partecipato alla processione alla Cappella del 24 ed a quella del Corpus Domini il 29.

Domenica 19 giugno alcune penne nere, insieme al gruppo di Telve, hanno partecipato al raduno Triveneto che quest'anno si è tenuto a Gorizia: dopo la sfilata c'è stata anche l'occasione di visitare il Sacratio Militare di Redipuglia. Nel corso dell'estate ci siamo recati sul Doss Trent per le celebrazioni in occasione del centenario della morte di Cesare Battisti e domenica 7 agosto si è svolta la nostra festa alpina sul col de Stallon, quest'anno molto partecipata, con la celebrazione della messa e il pranzo preparato da noi.

Il 21 agosto abbiamo partecipato alla commemorazione del centenario della battaglia dell'Ortigara sul Monte Civerone, organizzata dal

Gruppo Alpini di Castelnuovo e domenica 4 settembre i partecipanti alla "Do pasi a Traozen" organizzata dalla Pro Loco hanno potuto gustare la polenta e luganegheta con i contorni che il gruppo Alpini distribuiva nel punto ristoro collocato proprio nella nostra sede.

L'autunno ci ha visto presenti a Tonezza del Cimone per il 25° Incontro della Pace sul cimitero ItaloAustriaco e sul percorso della 3TBike organizzata dal Gs LagoraiBike. Anche quest'anno il nostro gruppo ha partecipato al Trofeo San Maurizio, gara di tiro a segno con carabina fra gruppi Ana che si tiene al poligono di Strigno.

Domenica 6 novembre, dopo la Santa Messa delle ore 9, si è celebrata la commemorazione dei caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona d'alloro presso il Monumento dei Caduti mentre il 26 eravamo presenti come di consueto in Famiglia Cooperativa a Torcegno per la raccolta di generi alimentari per la Colletta Alimentare. Altri appuntamenti sono in programma per fine anno: in occasione dell'accensione dell'albero di Natale prepareremo e distribuiremo tè e panettone ai bambini delle scuole elementari e dell'asilo mentre il 23 dicembre collaboreremo insieme alle altre associazioni di Torcegno alla serata di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Infine saremo presenti per un caldo ristoro dopo la messa del 24 dicembre, occasione per farci gli auguri per le festività e per un buon 2017.

ASD GENZIANELLA

Ventitré anni di pallavolo: la nostra storia. Nella nuova stagione ben 7 squadre in campo.

L'utilizzo della palla nei giochi inventati dall'uomo è presente fin dall'antichità. Già i Greci e i Romani si cimentavano in svaghi che ne prevedevano l'uso.

Nel 1893 in Germania fu ideato il *"faustball"*, un gioco che può essere considerato il predecessore della pallavolo. È però nel 1895 che nasce la versione moderna di questa disciplina sportiva, grazie ad un istruttore di educazione fisica americano di nome William G. Morgan. La principale caratteristica di questo sport era quella di non prevedere il contatto fisico tra i partecipanti, privilegiando così la destrezza nei movimenti, la prontezza di riflessi, la capacità di concentrazione e l'agilità, piuttosto che la forza fisica.

Inizialmente la pallavolo prese il nome di *"minorette"*, termine che si riferiva ad uno sport francese chiamato *"minon"* (miccio), ma fu cambiato successivamente in *"volleyball"* (palla sparata) da un altro istruttore spor-

tivo americano di nome Alfred H. Halstead, al quale si deve la diffusione di questo sport negli Stati Uniti.

Ben presto però la pallavolo iniziò a diffondersi in tutto il mondo. In Europa questo sport arrivò durante la prima Guerra Mondiale per mezzo dei soldati americani, ma in Italia le prime partite si disputarono a partire dal 1928. La pallavolo italiana ha cominciato a mettersi in evidenza sullo scenario mondiale a partire dal 1976 e ancora oggi la nazionale italiana dimostra di essere una delle formazioni più forti al mondo. E non dimentichiamo la squadra del nostro capoluogo, la Trentino Volley, che da anni primeggia sia a livello nazionale (4 scudetti), che europeo (3 Champions League) e persino mondiale (4 mondiali per club vinti)!!!

A Torcegno la pallavolo è arrivata nel 1993 grazie proprio alla nostra società, che nel suo piccolo cerca di diffondere la passione per questo bellissimo sport e per i principi che esso porta con sé. È in quell'anno infatti che nasce l'ASD Genzianella, frutto della fusione delle società US Tor del Ceggio di Torcegno e US Tricorno di Telve di Sopra, sulla spinta degli allora presidenti Dario Campestrin ed Ennio Trentin. Questa si è dimostrata una intuizione felice, tanto che ancor oggi la società è presente sul nostro territorio e più che mai attiva.



I bambini del minivolley

Nella stagione sportiva appena iniziata contiamo una ottantina di atleti tesserati guidati da una trentina di volontari tra dirigenti, allenatori e collaboratori.

Quest'anno, visto il sempre maggior successo che sta riscuotendo la nostra attività, si sono aggiunti due nuovi gruppi: uno di piccoli (prima e seconda elementare), ed è bello vedere con quanto entusiasmo essi partecipino e uno di grandi, "amatori" che parteciperanno al campionato Amavolley. Questo gruppo di adulti, composto da appassionati ed ex giocatori di ambo i sessi, avrà così la possibilità di tornare a giocare e a confrontarsi a livello agonistico con altre squadre della provincia.

In questa stagione sportiva avremo perciò ben sette squadre: il minivolley 1 (allenatrici Stefania Trentin e Lara Campestrin), il minivolley 2 (Veronica Usini e Irini Fjora), l'under 12 (Daniela Iori), l'under 14 (Ferruccio Tamanini), l'under 16 (Dario Ferrai e Alessandro Battisti), la terza divisione (Mario Marchi e Patrizio Tessari) ed infine gli "amatori"

(Andrea Monti e Flavio Campestrin).

Il nostro maggiore impegno è rivolto come sempre alle proposte del Centro Sportivo Italiano (CSI) che da più di 70 anni è l'ente di promozione sportiva più attivo della nostra provincia ed è una risorsa grandissima per la divulgazione di tutte le discipline sportive a livello giovanile. Continua comunque anche la nostra partecipazione alle attività proposte dalla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), partecipiamo infatti anche quest'anno al campionato di Terza Divisione grazie alla collaborazione con la società Ausugum di Borgo Valsugana.

CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI

Ricordi e fotografie testimoniano il paesaggio del passato

Il Circolo Pensionati e Anziani di Torcegno ha accolto di buon grado la proposta dell'Ecomuseo del Lagorai di aderire al progetto "Il paesaggio agrario dell'Ecomuseo del Lagorai nel secolo scorso".

Il Circolo ha messo a disposizione varie fotografie e alcune persone hanno raccontato com'era diverso il lavoro nelle nostre campagne fino agli anni Sessanta del Novecento.

I lavori erano fatti tutti a mano o con l'aiuto degli animali; infatti le prime falciatrici sono arrivate a Torcegno solo verso il 1960.

La maggior parte delle famiglie viveva con il reddito della campagna: qualche mucca, capra, pecora

... Era allevato il maiale, che rappresentava l'unico tipo di carne presente nell'alimentazione di allora.



Le vetrine allestite in occasione della mostra sul paesaggio dal circolo pensionati ed anziani



La terra della conca di Torcegno era tutta coltivata: campi di patate, fagioli, molto granturco che era utilizzato per fare la farina da polenta. Invece i cavoli cappucci in autunno si trasformavano in crauti.

I prati si trovavano nei luoghi più ripidi e scomodi e tanto foraggio era prodotto anche nelle zone di montagna.

Il bosco era una ricchezza: la legna serviva per scaldarsi, qualche pianta era anche venduta, le foglie erano utilizzate per il “letto” degli animali, castagne e funghi integravano l'alimentazione quotidiana.

Nelle campagne verso Borgo erano situati i vigneti ed ogni famiglia ne possedeva uno. Le viti, lontane e scomode, comportavano tanto lavoro: si iniziava già in inverno per finire con la vendemmia che, se andava bene, era una festa e assicurava qualche buon bicchiere di vino.

Tanti ricordi ormai lontani affiorano durante il racconto ... molte cose sono cambiate. Il paese con le sue frazioni si è ingrandito

quando, una volta, le case erano poche, tutte con la stalla vicino.

Il bosco è avanzato, facendo scomparire i campi. Le vie, strette e costruite con i ciottoli hanno lasciato il posto a strade comode e asfaltate, anche per raggiungere la campagna e le zone di montagna.

Immagini e testimonianze si intrecciano e si completano, narrano tanti piccoli frammenti della nostra storia e la trasmettono alle nuove generazioni.



CORO LAGORAI

Gran lavoro per il coro, tra eventi estivi e la trasferta a Roma di inizio dicembre dove incontrerà Papa Francesco.

Il 23/12 un concerto per i terremotati

Coro Lagorai al gran completo in tutti gli eventi dell'estate in particolare al Rifugio Malga Consèria in occasione della 1° giornata Europea del Rifugio. Una giornata che nonostante il tempo non proprio clemente è iniziata con l'esecuzione del canto della montagna per antonomasia: "La Montanara". Emozionante l'esecuzione pensando che altri 18 cori la stavano eseguendo in contemporanea in altrettanti Rifugi Alpini. Dopo una breve introduzione da parte del gestore e dalla presentatrice del coro, il concerto è proseguito con l'esecuzione dei brani più classici del repertorio dei canto popolari alpini. Per il coro è stata una sensazione unica cantare immersi nei verdi pascoli e circondati dalle cime del Lagorai come anche il pubblico ne è stato entusiasta. Possiamo dire a gran voce che la giornata è stata perfetta per dedicare la nostra musica ai gestori dei rifugi che con grande passione tengono vive queste preziose strutture a servizio degli amanti delle nostre montagne trentine.

Avvenimento molto importante che ha legato il coro è stato il "9° ritrovo alpinistico Bivacco Lasteati" che si è tenuto domenica 14 agosto nel gruppo del Lagorai, evento che ogni anno va a ricordare la faticosa ristrutturazione del bivacco che ha impegnato il Coro anni fa ma ricorda inoltre i numerosi caduti delle guerre, gli alpinisti del Lagorai e gli amati famigliari che ci guardano dal cielo. La giornata fantastica con molto sole è iniziata con una facile camminata di un ora e mezza da Malga Conseria fino al "Bivacco Lasteati" per poi continuare con la S. Messa e i canti del Coro Lagorai davanti ad un folto pubblico.

Il 4 settembre abbiamo collaborato con la Pro Loco di Torcegno nella riuscita della "Do pasi a Traozen", allietando i numerosi partecipanti con i nostri canti in un antica corte della frazione Campestrini.

Evento che il Coro ha sognato da molti anni è la partecipazione dell'accensione dell'albero di Natale in Piazza S. Pietro a Roma:

quest'anno, grazie alla presenza dell'abete che arriva dalla Val Campelle, il Coro sarà nella capitale per tre giorni, dall'8 al 10 dicembre, con l'udienza di Papa Francesco e la cerimonia ufficiale in Piazza S. Pietro.

Infine il 23 dicembre terremo un concerto all'interno della serata di solidarietà per le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto organizzata dal Comune e dalle associazioni di Torcegno.

Si ringrazia il Comune di Torcegno per la legna messa a disposizione per la realizzazione della lotteria e tutti gli altri sostenitori del Coro Lagorai che come noi amano i canti popolari di montagna.

EVENTI IN PROGRAMMA:

8-10 dicembre Piazza S. Pietro a Roma

23 dicembre concerto a Torcegno

Altri appuntamenti saranno pubblicizzati sulla bacheca comunale.

Ivan Campestrini



Un momento del concerto durante la "Do pasi a Traozen".

CORO PARROCCHIALE

Ieri ed oggi: un'associazione che, tra veterani e nuovi ingressi, è attiva da ben due secoli

IERI

L'attenzione ed il vivo interesse che ancor oggi la nostra piccola Comunità riserva al proprio Coro Parrocchiale è un qualcosa che colpisce e che, con ogni probabilità, affonda le radici in un passato (forse non troppo lontano...) in cui la compagine era parte attiva in tutte le iniziative -religiose e non- del Paese. Come annota il M° Candotti nel suo libro *"Torcegno ieri e Oggi"* sono ormai quasi due secoli che si è a conoscenza, in maniera documentata, della presenza di quest'"associazione" ma ciò non esclude che l'origine della stessa vada ricercata molto più addietro. La volontà dei paesani di contribuire a solennizzare le proprie celebrazioni attraverso il canto ha dato vita a quella che in tempi antichi (già dal 300 D.C.!) veniva definita "Schola Cantorum" e cioè, seppur con varie differenze rispetto a come veniva intesa in origine, un ritrovamento culturale in cui i cantori imparavano ad "ammaestrare" la propria voce (condotti, in questa vera e propria Scuola di Canto, dal "Magister" pro-tempore) per poi metterla a disposizione del "nobile sacro fine".

OGGI

Oggi il coro vede impegnati tra le proprie file 25 componenti circa che settimanalmente si ritrovano per preparare le varie Funzioni e, qualora venga richiesto, qualsiasi altro intervento di iniziativa paesana al fine di valorizzarlo e, al tempo stesso, tener fede all'impegno di 'diffusione culturale' che è e deve essere il fine di tutte le associazioni; celebrazioni paesane (di carattere 'ordinario', che coprono tutto il calendario liturgico) ed extra-paesane (ultima, in ordine temporale, la bella e suggestiva partecipazione alla Messa di Santa Cecilia tenutasi nella Chiesa di Telve di Sopra coinvolgendo tutti e quattro i cori dell'Unità Pastorale Santi Evangelisti e che, l'anno prossimo, verrà ripetuta in uno degli altri tre paesi) unite a partecipazioni ad eventi come "I Canti sotto l'Albero" o "Do passi a Traozen" fanno del Coro Parrocchiale una preziosa risorsa del nostro paese.

L'occasione di questo articolo viene colta anche per ringraziare di cuore tutti i coristi che partecipano, hanno partecipato (dovendo interrompere per motivi personali... la speranza è quella che appena possibile ritornino a darci una mano!) o hanno da poco iniziato a partecipare a questa attività in quanto rappresentano il cuore di questa bella compagine; un "complimenti ragazzi!" a tutti quindi.

A conclusione, nella speranza di incentivare la partecipazione a possibili nuove 'leve', ho deciso di pubblicare una breve intervista doppia, ponendo poche semplici domande a due elementi del coro; nella fattispecie al "veterano" Remigio Furlan ed alla "new entry" Tino Mercandelli.



Tino

Da quanto tempo presti il tuo tempo e la tua voce al Coro Parrocchiale di Torcegno?

L'avvicinamento alla realtà l'ho avuto nel mese di ottobre; è già quindi più di un mese che canto nella sezione dei bassi; l'entusiasmo mi ha da subito accompagnato e in famiglia già dicono che sono migliorato!

Cosa ti ha spinto ad entrare a far parte di questa compagine corale?

Il canto mi è sempre piaciuto fin da bambino; ora, avendo a disposizione più tempo, ho cercato una realtà dove coltivare questa mia passione e l'ho trovata nel coro Parrocchiale di questo paese.

Lo ritieni un impegno gravoso?

No assolutamente; in primis le prove impegnano una sola sera a settimana; secondo, poi, alla Funzione parteciperei comunque, per cui perché non parteciparvi cantando? Infine lo considero un servizio alla Comunità di grande importanza.

Cosa auguri al Coro e ai suoi componenti?

Nella vita, come in tutte le cose, ritengo non si possa mai dire di "essere arrivati"; in questo senso auguro a questo bel gruppo di persone di proseguire in questo importante impegno in un continuo "miglioramento canoro"!

Remigio

Ormai più di 70 primavere fa entrai a far parte del Coro all'età di 7 anni; da allora questa mia attività è proseguita più o meno ininterrottamente; all'epoca non vi era distinzione fra coro di adulti e di bambini ma questi ultimi si prestavano alle cosiddette voci bianche, voci cioè che nell'insieme cantavano nel registro dei soprani.

Nella mia famiglia il canto è sempre stato qualcosa di presente oltre che importante; tutti i miei fratelli già cantavano nel coro. Al mio ingresso da voce bianca già solo a casa fra di noi riuscivamo a gestire un canto a più voci; una vera e propria "Messa a casa" ...!

No, per me non lo è mai stato per un motivo molto semplice: non l'ho mai visto come un "impegno" ma come parte del mio essere: il canto, non esagero, è stato ed è la mia vita! Specialmente in ambito liturgico; in questa tipologia di canti, infatti, si rende in Musica un significato del testo Altissimo che, se reso in maniera adeguata, suscita emozioni che altri canti non riescono a regalare.

Auguro un proseguo dell'attività con un, se possibile, incremento di cantori. Spesso capita di assistere a delle performance teatrali di altissimo livello che suscitano in me grandi emozioni; perché non mettere anche Noi, nel nostro piccolo, lo stesso impegno in quello che facciamo? L'impegno in Chiesa va mantenuto in quanto non si tratta di musica fine a se stessa, ma di una "lode al Signore"!

ECOMUSEO DEL LAGORAI

Il Paesaggio Rurale protagonista di un progetto tra immagini e ricordi orali visibili online e in una mostra itinerante.

Record di partecipazione alla colonia estiva Ascolta la Natura.

Un viaggio nel nostro passato, per comprendere il presente, per comprendere come si presentava il paesaggio contadino del secolo scorso: è questo l'importante filo conduttore che ha dato vita al progetto "Vivere e ricordare il territorio" e che ha portato alla scoperta del paesaggio, di quel territorio rurale fatto di tradizione, di storia e semplicità. Grazie all'opera di Katia Lenzi sono state realizzate delle interviste ai nostri compaesani per comprendere come si presentassero i quattro comuni dell'Ecomuseo del Lagorai nel secolo scorso. Il progetto è stato più ampio e ha visto la partecipazione delle classi seconde delle scuole medie dell'istituto comprensivo di Telve Valsugana soprattutto nella stesura dei questionari e nella raccolta delle interviste realizzate ai loro nonni, zii, a chi insomma poteva raccontare il paesaggio, quello rurale, quello più antico, quella culla di tradizione, di vita contadina che rappresentano i nostri luoghi.

Il progetto ha visto la partecipazione di circa un centinaio di persone che oltre a fornire testimonianze orali hanno anche messo a disposizione delle fotografie, cartoline, disegni con lo scopo di raccontare al meglio il territorio agricolo del passato. I risultati sono stati la catalogazione online delle esperienze e delle fotografie sul sito dell'Ecomuseo del Lagorai, sulla pagina Facebook e una mostra fotografica itinerante inaugurata a Telve in occasione della Sagra di San Michele il 22 settembre 2016. La mostra è stata poi allestita a Torcegno al Centro Lagorai Natura dal 27 ottobre al 5 novembre dove, grazie alla collaborazione del gruppo pensionati e anziani, è stato possibile mettere in mostra altre immagini e altri aspetti che raccontano il nostro paesaggio rurale. Molto partecipato e molto apprezzato è stato anche questo secondo allestimento a Torcegno mentre il prossimo si terrà in occasione del Palio di San Giovanni di Telve di Sopra.

Paesaggio è stato anche il tema principale delle uscite serali estive organizzate dall'Ecomuseo del Lagorai: "In cammino con l'Ecomuseo" ha infatti accompagnato persone del luogo e turisti alla scoperta di

scorci montani e paesani dei quattro comuni dell'Ecomuseo del Lagorai. Sei uscite ai giovedì sera hanno permesso alle persone di assaporare la bellezza del nostro territorio coniugata alla prelibatezza delle pietanze offerte nella varie strutture ricettive al termine dell'uscita. Possiamo ricordare l'uscita a Malga Casapinello del 21 luglio 2016 con la degustazione dei prodotti di malga grazie ai malghesi Enrico e Daniela, ma anche l'uscita sul Monte Ciolino che ha visto la collaborazione dell'Agritur Dalcastagnè. Sempre nell'ottica della valorizzazione del territorio vogliamo ricordare l'uscita di sabato 3 settembre al lago del Colo in collaborazione con Luca Girotto che ha illustrato i combattimenti raccontati nel suo libro "Il lago della morte".

Tra le tante attività del 2016 importantissima è stata la colonia estiva "Ascolta la Natura" che anche quest'anno si è occupata di realizzare un servizio di conciliazione famiglia lavoro ai genitori e di fornire delle interessanti attività e giochi per i ragazzi del nostro territorio per permettere loro di scoprire la bellezza e la specificità del territorio in cui vivono. Scoprire quei saperi e sapori semplici che raccontano la nostra storia e che hanno coniato le nostre origini e la nostra specificità. Tradizione e innovazione: in questo connubio si racchiude la formula



Colonia estiva

vincente della colonia che anche per il 2016 ha avuto un record di partecipazione oltre a numerosissime collaborazioni con i maestri e le associazioni che animano e raccontano il territorio.

Circa una trentina sono stati i ragazzi che ogni settimana hanno frequentato la colonia e che si sono addentrati a scoprire aspetti legati agli animali, all'acqua, alla storia, agli antichi mestieri del territorio. Importantissime anche le uscite di un'intera giornata, organizzate generalmente il mercoledì, che hanno portato i ragazzi a visitare scorci montani molto significativi: in questo modo è stato possibile visitare la malga Casapinello e gustare le prelibatezze preparate da Daniela e Cinzia. Parlando di pranzi, la nostra colonia prevede il coinvolgimento anche delle strutture ricettive del territorio, per questo motivo vogliamo ricordare la collaborazione dell'agritur Dalcastagnè e del Ristorante Le Betulle per averci premesso di assaggiare piatti tipici della tradizione a misura di bambino. Vogliamo inoltre ringraziare tutti i collaboratori e i nostri educatori per aver permesso ai nostri ragazzi di entrare in contatto con il territorio, di conoscere le sue particolarità e le sue bellezze.

Sempre in relazione alla didattica vogliamo ricordare la preziosa collaborazione con la scuola primaria di Torcegno per la realizzazione della "Little free library", ovvero una piccola libreria all'aria aperta dove chiunque può prendere o portare un libro mettendolo a disposizione della comunità e di chi vuole cogliere l'occasione per gustarsi un buon

libro nello scenario che la natura ci offre. Un particolare ringraziamento ai ragazzi, alla maestra Antonella Orsingher e agli artigiani Andrea Dietre e Nunzio Campestrini per aver realizzato la bellissima libreria! Il giorno 24 maggio è stata poi posizionata sulla strada che porta alla Cappella, in un luogo dove è possibile gustare lo scenario delle montagne che abbracciano la nostra adorata conca di Torcegno. L'inaugurazione ufficiale è stata possibile grazie al supporto dell'amministrazione comunale e alla Pro Loco di Torcegno che ringraziamo per la loro preziosa collaborazione.

In conclusione un ringraziamento a tutti coloro i quali si sono presi cura assieme a noi dell'ambiente in cui viviamo attraverso la collaborazione con la nostra associazione anche per il 2016: la partecipazione del territorio rappresenta infatti l'elemento imprescindibile perché un Ecomuseo possa crescere ed essere l'espressione della gente che lo abita.

A tutti voi i nostri migliori auguri di Buon Natale e Felice 2017.



Uscita estiva sul territorio

GRUPPO ARCOBALENO

Mercatino solidale per i ragazzi della CS4

Il gruppo Arcobaleno ha iniziato la propria attività nel 2011. Lo scopo del gruppo è quello di trovarsi settimanalmente per creare piccoli oggetti per idee regalo.

Ogni anno proponiamo un mercatino nell'ambito di una serata organizzata dall'amministrazione comunale, il cui ricavato è sempre stato donato in beneficenza. Tutti gli anni quanto raccolto viene devoluto ad un'associazione diversa ed in particolare i fondi sono andati al Villaggio SOS di Trento, alla Città della Speranza di Padova e per la ristrutturazione dei banchi della parrocchia di Torcegno, all'Associazione bambini autistici di Trento, all'Associazione bambini diabetici del Trentino e lo scorso anno al Gruppo GAIA di Borgo Valsugana. Quest'anno il ricavato sarà devoluto alla cooperativa CS4, per i ragazzi del Centro Socio Educativo ospiti al Centro Anziani di Torcegno. Ricordiamo che il gruppo Arcobaleno si ritrova ogni martedì sera dalle ore 20 alle ore 22 presso il Centro Lagorai Natura.



L'EVENTO

Alcune immagini della serata "Note, voci e parole di solidarietà" dello scorso 26 novembre, organizzata in occasione dell'inaugurazione del mercatino del Gruppo Arcobaleno nella palestra del centro polifunzionale. Sul palco il coro delle voci giovanili di Telve che ha allietato la serata con le sue canzoni ed i bambini della scuola elementare di Torcegno che hanno letto alcuni brani sul tema della diversità, offrendo molti spunti di riflessione ai presenti. La serata è proseguita con un piccolo rinfresco e il taglio della grande torta preparata da Mary. Il mercatino si è quindi spostato al Centro Lagorai Natura dove rimarrà fino al 18 dicembre.



PRO LOCO

Rinnovato il direttivo, Alessia Ganarin il nuovo presidente. Tante iniziative, la vittoria al Palio di Pieve Tesino ed un grande successo per la Do pasi

Sono ben sei i volti nuovi che succedono ad altrettanti componenti del Consiglio di Amministrazione uscente (mentre altri cinque componenti sono rimasti, pardon rimaste, in carica). L'assemblea riunitasi presso il Teatro Comunale il 20 febbraio scorso ha visto infatti l'uscita, dopo il quadriennio di carica, della presidente, della segretaria e di quattro consiglieri ai quali, oltre ai ringraziamenti della Sindaca si aggiungono i nostri per il lavoro e l'impegno dimostrato e in particolare a Genny e Sonja per il supporto e la disponibilità in fase di passaggio di consegne al nuovo direttivo. Di cui fanno parte Alessia Ganarin (presidente), Rita Pia Furlan (vicepresidente), Anna Campestrini, Emilio Campestrin, Carla Dalcastagnè, Lorenzo Trentin (consiglieri), Cristina Ferrai, Evelin Rita Furlan, Paolo Zaganelli (collegio sindacale), Daniela Dalcastagnè (delegata comunale), Paolo Caumo (segretario).

Un gruppo quindi in gran parte nuovo che ha dovuto prendere dimestichezza con il mondo dell'associazionismo delle Proloco e i suoi vari aspetti: da quelli istituzionali a quelli fiscali fino al doversi rapportare con i vari enti provinciali, comprensoriali, la Federazione Trentina delle Proloco e, visto i cambiamenti dei criteri di richiesta di finanziamento, anche (e per fortuna) con l'Apt Valsugana e Tesino.

Insomma un aspetto e un impiego di tempo e di energie notevole che magari i più non considerano ma che in questi tempi di tagli di contributi e burocrazia sono alla base di un associazione che prova ad adoperarsi e darsi da fare per promuovere e valorizzare tramite le proprie iniziative il paese di Torcegno.

Tutto ciò ha fatto sì che il gruppo formatosi si sia fin da subito trovato, coeso e, sotto la guida di chi aveva più esperienza, messo in moto per il rinnovo delle tessere societarie (un grazie a tutti i 149 nuovi e vecchi soci) e per mettere in campo le prime iniziative; il tutto senza voler stravolgere i piani e gli eventi che generalmente venivano proposti. Infatti per questo primo anno abbiamo proposto la tradizionale

“comedia dialettale” ad inizio aprile con la compagnia teatrale giovanile di Roncegno, per poi proseguire con la serata di animazione per bambini e ballo liscio a suon di fisarmonica alla “Superfesta di primavera”. Fine maggio ci ha visto prendere parte all'inaugurazione della splendida “Little free library”, una iniziativa dei bambini e insegnanti della scuola primaria di Torcegno che grazie al lavoro di Andrea Dietre e Nunzio Campestrini hanno realizzato una piccola biblioteca nel parco giochi in via della Cappella.

Bambini (e non) protagonisti anche nel pomeriggio di “Tanti giochi... tanto divertimento!” previsto inizialmente al campo sportivo ma, causa maltempo trasferito presso il centro polivalente dove, fra giochi di una volta, percorsi, sfide di abilità e di equilibrio a vincere è stato sicuramente l'aver fatto divertire bambini e ragazzi con dei giochi semplici e “genuini”, che magari al giorno d'oggi sono messi sempre più in disparte per quelli tecnologici, insomma l'aver fatto riscoprire a dei bimbi quelli stessi giochi che magari i loro genitori facevano da piccoli.

Un altro momento importante di aggregazione e di nostalgia dei tempi passati è quello che ha visto una buona parte del direttivo, assieme ad amici e familiari, pren-



Do pasi a Traozen

dere parte al decimo “Palio delle contrade” a Pieve Tesino, una prima volta che difficilmente scorderemo vista la vittoria finale e l’aggiudicazione del Palio. Gradino più alto del podio della “contrada Traozenera” che dovrà essere difeso anche nell’edizione 2017 aumentando magari il numero di partecipanti e sostenitori!

Il periodo estivo ci ha visto tutt’altro che in vacanza data la preparazione e organizzazione al 4 settembre della “Do Pasi a Traozen”. La decisione di posticipare la data dell’evento più impegnativo (tradizionalmente proposto a fine maggio) è stata d’obbligo per riuscire inizialmente a conoscerci come direttivo e soprattutto per avere un minimo di rodaggio alle spalle. Un grazie di cuore va a tutte le associazioni del paese (Circolo Pensionati e Anziani, Coro Lagorai, Coro Parrocchiale, Corpo Vigili del Fuoco Volontari, Associazione Sportiva Genzianella, Gruppo Alpini, Gruppo Arcobaleno, Riserva Cacciatori e Sci Club Torcegno-Ronchi) e anche ad Andrea Dietre, Giulio Nervo, Olga Pecoraro, alla Croce Rossa Italiana, alla Banda Civica di Pieve Tesino, alle aziende locali e a quanti hanno lavorato dietro le quinte per il prezioso aiuto in un evento che mira a far scoprire e conoscere ai partecipanti le bellezze naturali, paesaggistiche e culturali della conca di Torcegno, la nostra tradizione e non per ultima la nostra gastronomia. Ma, non meno importante, mira anche a far emergere l’aspetto (per noi addetti ai lavori) forse più bello di tale

evento: la collaborazione, la voglia di fare, di rendersi utili, l’orgoglio di appartenenza a un paese.... insomma il fatto di riscoprire il sentirsi Traozeneri! Una edizione che è stata premiata sia dal meteo sia dal numero di iscritti, con 324 partecipanti fra adulti e bimbi, insomma una grande grazie a tutti. Dopo un periodo relativamente breve di pausa eccoci di nuovo presenti con Alpini e scuola primaria di Torcegno per la lanternata di San Martino: un’occasione per ritrovarci con le pile cariche e pronti a rituffarci nelle riunioni per vedere di organizzare al meglio i prossimi eventi della stagione invernale: lanciamo già un appello per coloro che vorranno partecipare a “Presepi per le vie” realizzando un presepe che addobberà le vie del paese durante le festività natalizie e che sarà una tappa nel giro dei presepi di venerdì 6 gennaio (ulteriori notizie verranno pubblicate anche su facebook alla pagina Punto Cultura Torcegno; cogliamo l’occasione per dire un grazie a Daniela che la cura).

Ultime righe per ringraziare la Cooperativa CS4 e la signora Marilena Lenzi per l’aiuto nella gestione e manutenzione dei fiori che abbelliscono il nostro paese, il Comune di Torcegno, il Gruppo Cacciatori e i Vigili del Fuoco per l’adoperarsi nel “trasloco” (speriamo temporaneo, in attesa della sistemazione di una sala) del magazzino presso il centro polifunzionale.

Speriamo infine di vedervi sempre più numerosi e con un ritrovato spirito di entusiasmo e comunità per i prossimi appuntamenti che a breve verranno proposti!

RISERVA CACCIATORI DI TORCEGNO

Una sede per l'associazione. Acquistata e già in funzione la cella frigo.

Da quest'anno anche l'Associazione Cacciatori di Torcegno possiede una sua sede, dove è stato istituito un centro di raccolta della selvaggina abbattuta, grazie all'acquisto con i fondi della riserva di una cella frigo, che permette a tutti i soci e non, di tenere i capi abbattuti in un ambiente refrigerato e non contaminato così che possa avvenire la frollatura della carne ed ottenere così una migliore qualità della stessa. Anche da altre riserve confinanti sono giunte richieste per la conservazione di capi regolarmente abbattuti dai propri soci, ad indicare l'utilità di centri come questo.

Oltre al lavoro per la messa a punto della sede e per il posizionamento al suo interno della cella frigo, i cacciatori della Riserva di Torcegno sono impegnati nelle diverse attività di monitoraggio della fauna e dell'ambiente ad iniziare con i censimenti primaverili: in notturna dei cervi, sulle arene di canto per i galli forcelli e sul primo verde per il capriolo finendo in agosto con i censimenti del camoscio, delle coturnici e delle covate dei galli forcelli. Per continuare con i miglioramenti e ripristini ambientali, che quest'anno hanno coinvolto alcune aree presso il Bacino in località Costi, dove sono state create delle aree libere dalla vegetazione infestante per permettere la creazione di zone di pascolo dette di ecotono, idonee per l'espansione del capriolo. E' stata inoltre recuperata e aperta la pista forestale nei pressi del Bacino stesso.

Durante il periodo primaverile il sentiero naturalistico Franco Furlan è stato ripulito dal fogliame e dai rami caduti durante il periodo invernale ed è stato recuperato il "giardino" con la messa a dimora di piante alpine. Inoltre nel periodo estivo si è provveduto allo sfalcio dell'erba e alla tinteggiatura delle panchine e dei tavoli presenti lungo il tracciato.

Ad agosto è stato ospitato, come accade ormai da anni, assieme alle Riserve di Roncegno e Ronchi, il "Trofeo Montesano" con prove su selvaggina di montagna, che porta in zona conduttori di cani da ferma da tutta Europa, per la cui ospitalità sono coinvolti i nostri albergatori e ristoratori: un modo per creare indotto ed

autopromuovere il nostro territorio.

La postazione in località Casapinello allestita dall'Associazione, dotata di tettoia che ospita una stufa, piastre per il barbecue ed una panca con tavolo, in continua manutenzione, viene utilizzata sempre più di frequente dai turisti e dai passanti che si fermano per una pausa, per godere del panorama e fare uno spuntino.

Il ruolo sociale del cacciatore non termina quando imbraccia il suo fucile e si reca a caccia, ma continua anche in questo periodo: grazie ai loro abbattimenti/avvistamenti contribuiscono a fornire dati rilevanti sullo stato di salute della fauna alpina ma anche con il prelievo di campioni che poi vengono analizzati dall'Istituto Zooprofilattico ed al continuo scambio di informazioni tra cacciatori, guardiacaccia e agenti di vigilanza.

Daniela Campestrin



SCI CLUB TORCEGNO E RONCHI

La preparazione in attesa dell'arrivo della neve. In programma corsi, gare e Memorial.



L'estate sta finendo ed un anno se ne va, così cantava nel 1985 Righeira, e l'inverno eccolo qua, aggiungo per la gioia dei nostri amici sciatori. Infatti ormai la stagione incombe e per non farsi trovare impreparati, come ogni anno nel mese di novembre si svolge la presciistica che per par condicio quest'anno si tiene nella palestra comunale di Ronchi. Orari e giorni della ginnastica sono rimasti pressoché invariati ossia tutti i martedì e venerdì dalle 18:30 alle 19:30 per i ragazzi e dalle 19:30 alle 20:30 per gli adulti.

Proseguiranno poi i corsi di sci natalizi dove i principianti potranno muovere i primi passi sulla neve, mentre i più esperti potranno affinare la propria tecnica, affiancati come sempre dalla competenza dei nostri maestri di sci. Finita la fase preparatoria si potrà poi dare sfogo al proprio spirito agonistico cimentandosi nelle gare che saranno diluite nell'arco di tutta la stagione invernale.

Primo appuntamento da segnare in calendario sarà l'ottavo memoriale Savio Gonzo, gara di slalom gigante in ricordo del nostro socio fondatore, che si svolgerà - tempo permettendo- verso metà gennaio sulle piste del Brocon.

La competizione di chiusura per consuetudine sarà la gara sociale, dove tutti gli amici ed in primis gli atleti al mattino potranno sfidarsi tra i pali, ed il pomeriggio dopo aver mangiato un buon piatto di pastasciutta preparata dai nostri chef, salutarsi e darsi appuntamento alla prossima stagione.

In attesa che la candida coltre bianca faccia la sua comparsa sulle nostre montagne vi do appuntamento in palestra per la presciistica non dimenticando certo di ringraziare tutti gli sponsor e le persone che ci hanno sostenuto e vorranno sostenerci nelle nostre attività.

Per info e contatti:

Mariano Campestrin: 347 055 0068
sci.club.torcegno.ronchi@gmail.com

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

EMERGENZE

a fine anno il via al numero unico 112

L'attivazione del numero unico è obbligatoria per tutti i Paesi dell'Unione Europea; secondo quanto previsto dalle direttive europee, componendo il 112 sia da telefono fisso sia da cellulare si potrà chiedere l'intervento di polizia, carabinieri, vigili del fuoco e 118. Sarà la centrale operativa a smistare la richiesta al terminale adeguato. Il numero unico consentirà una maggiore tempestività ed efficienza al sistema delle emergenze grazie agli strumenti di filtro e di smistamento delle chiamate verso il soggetto competente della presa a carico della richiesta. Niente paura per chi chiamerà i "vecchi" numeri dell'emergenza: la chiamata sarà automaticamente convogliata al centralino del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112. Il NUE 112 è un numero gratuito che garantisce tempestività per accedere ai soccorsi, semplicità di chiamata, sicurezza della risposta (in dieci diverse lingue) e che soddisfa i requisiti comunitari europei. Il cittadino avrà così sempre una risposta immediata e competente e potrà ricevere il supporto ed i soccorsi specialistici coordinati dalle centrali di secondo livello dove continueranno ad operare i professionisti oggi dedicati dei Carabinieri, della Polizia, dei VVF e dei sanitari.

I vigili del Fuoco tra tradizione e tecnologia

Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Torcegno ha garantito anche nel corso del 2016 un efficiente servizio di soccorso tecnico urgente e non urgente, di reperibilità e altri servizi programmati sul territorio. Gli interventi eseguiti a soccorso di animali e persone, a salvaguardia di beni ed a tutela dell'ambiente, fortunatamente sono stati di lieve entità e risolti senza gravi conseguenze. Accanto agli impegni ordinari e straordinari, per rafforzare l'azione complessiva della nostra "macchina" abbiamo dato spazio anche alla partecipazione ad eventi e manifestazioni che ci hanno regalato davvero tante soddisfazioni come le gare di abilità tecnica "Memorial Filippo e Manuel Trentin" di Telve di Sopra e "Memorial Gianni Nicoletti" di Novaledo, la gara di resistenza e tecnica "Over the Fire" in occasione del



150° anniversario di fondazione del Corpo di Borgo Valsugana ed ancora in Primiero "Only the Brave", Vigili del Fuoco in gara con l'autorespiratore. Queste manifestazioni oltre che a rafforzare la preparazione e l'affiatamento tra i componenti del Corpo, danno la possibilità di far percepire anche ai cittadini l'attività dei Vigili del Fuoco Volontari. Anche a questo scopo è stata realizzata da parte della Federazione dei Corpi VVF l'applicazione per smartphone che consente di avere informazioni sull'attività dei pompieri, numeri utili oltre ad una localizzazione in tempo reale degli interventi sul territorio provinciale. Obiettivo è quello di rendere il sistema sempre più vicino ai cittadini, aggiungendo un nuovo strumento di supporto accanto al sito internet e alla pagina Facebook della Federazione, e comunicare in modo sempre più diretto soprattutto con i giovani visto che l'età media dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino è di 34 anni.

Anche il Corpo di Torcegno vanta un organico molto giovane, al di sotto della media provinciale, pochi mesi fa ulteriormente abbassato con l'ingresso di Nicola Campestrini al quale diamo un caloroso benvenuto

GLI ALLIEVI, UN GRUPPO TUTTO NUOVO

La formazione di un Gruppo Allievi nasce dall'esigenza di preparare i giovani vigili e permettere loro un più facile inserimento all'interno delle squadre d'intervento al compimento della maggiore età. L'obiettivo non è solo quello di dare conoscenze tecniche ed addestrare i giovani alle manovre, ma soprattutto quello di trasmettere il valore del volontariato ed insegnare loro a convivere in un gruppo seguendo delle regole, la collaborazione, il rispetto reciproco tra le persone, il rispetto delle cariche all'interno del Corpo, il significato della divisa ed i doveri che comporta indossarla, lo spirito altruistico che è alla base del volontariato. Questi sono i concetti principali da cui parte la formazione degli Allievi Vigili e da qui poi si passa ad un insegnamento di tipo tecnico comprendente lezioni sia teoriche che pratiche. L'addestramento viene garantito dagli Istruttori e dai Responsabili Gruppo Allievi, preparati a sua volta da un apposito corso, e dal Comandante. Uno



stimolante percorso di crescita svolto in compagnia dei coetanei del Distretto, al quale vanno aggiunte le proposte extra-pompieristiche per aumentare lo spirito di gruppo e di aggregazione dei ragazzi come le attività sportive, le trasferte ed il campeggio estivo.

La nuova squadra Allievi dei Vigili del Fuoco Volontari di Torcegno è composta da 7 giovani, reclutati attraverso un bando pubblico: Nicolò Guido Palù, Tommaso Dalcastagnè, Matteo Paolo Furlan, Martin Campestrin, Lorenzo Furlan, Matteo Campestrini, Manuel Rigo coordinati dai Responsabili del Gruppo Allievi Daniel Campestrin e Stefano Debertoli.

A tutto il gruppo auguriamo un buon lavoro.

Con l'occasione dell'uscita di questo numero il Corpo dei Vigili del Fuoco di Torcegno porge a tutte le famiglie un augurio di buon Natale e buon Anno

BIM BRENTA**Alberghi rurali, imprenditorialità giovanile e la creazione di nuove aziende**

Un sistema di alberghi rurali in Valsugana, Tesino, Primiero e Vanoi ma anche sull'altopiano di Folgaria, Luserna e Lavarone. Una nuova forma di ospitalità turistica ma anche un'opportunità di sviluppo sociale ed economico. Il consiglio direttivo del Bim del Brenta ci crede, tanto che ha deciso di promuovere la ricerca di nuove potenzialità finalizzate allo sviluppo di progetti ed imprenditorialità nei diversi settori economici e sociali. Da qui la decisione di affidare l'incarico per uno studio di fattibilità, una valutazione oggettiva della sostenibilità economica, sociale ed ambientale del nascente sistema di albergo diffuso sia nell'ambito del turismo naturale (eco - turismo) che nel turismo culturale. Se ne occuperà la società Agenda 21 Consulting S.r.l. di Padova che avvierà la prima fase del progetto più complessivo che, nelle intenzioni del Bim del Brenta, potrebbe portare alla realizzazione del "Sistema Alberghi Rurali del Lagorai".

In questi mesi, però, il Consorzio ha lavorato anche per gettare le basi di un progetto che vuole avvicinare i giovani all'imprenditorialità, formare cittadini attivi fornendo loro gli strumenti per orientarsi nella scelta difficile post diploma. In collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale H2o è stato ideato un percorso per esaminare non solo come nasce un'impresa, ma come competere nel mercato una volta che l'impresa è stata avviata. I ragazzi coinvolti nel progetto avranno il compito di reperire le risorse economiche necessarie, valutare il mercato, ascoltare i bisogni della clientela e redigere un Business plan (piano economico-finanziario). Impareranno a mettersi in gioco e a condividere le proprie abilità, la propria attitudine al lavoro e le proprie passioni. La formazione dei giovani sarà orientata alla creazione di un'impresa stimolante che trasformi le loro idee in azioni, lasciandosi trasportare dalla pianificazione, dall'innovazione e soprattutto dalla creatività e passione personali. Il progetto prevede due incontri per ogni classe e si rivolge agli studenti delle classi quinte della Scuola Se-

condaria di Secondo grado della Valsugana e del Primiero e sarà completato entro febbraio 2017. Finora hanno aderito tre classi dell'Istituto Ivo de Carneri di Civezzano, sei classi dell'Istituto Superiore di Primiero e Transacqua ed una classe dell'Istituto Alcide Degasperi di Borgo, in totale circa 100 ragazzi.

Si chiama "Coltivare l'impresa" ed è la terza iniziativa, messa in cantiere dal Bim del Brenta in questo periodo, per far crescere il territorio e promuovere la nascita di nuove imprese. Una azione per favorire la diffusione di una cultura di impresa, intesa non tanto in termini puramente economici, ma come volano di uno sviluppo sostenibile delle comunità locali per valorizzare le competenze locali sia in termini di risorse umane, relazioni, tradizioni, che di opportunità lavorative e di sviluppo che le stesse possono portare localmente. L'investimento è a medio-lungo periodo. Entro quest'anno si punta alla attuazione della fase propedeutica per poi passare all'avvio di nuove imprese, che verranno materialmente costituite durante la prima metà del 2017. Previste serate ed eventi informativi per disseminare sul territorio una cultura d'impresa e promuovere l'attenzione verso l'auto-imprenditorialità attraverso azioni di vario tipo. Si punta ai

giovani con un sito internet dedicato ed un presidio dei social network. In programma laboratori per raccogliere candidature e le migliori idee, valutate dalla cabina di regia, accederanno alla fase di formazione con lezioni frontali sul modello di business e sulla pianificazione, presentazione di casi di studio e formazione laboratoriale. L'obiettivo è quello

di coinvolgere oltre un centinaio di persone, arrivare a 30 candidature ed avviare almeno 15 nuove partite IVA sul territorio.

COMUNITÀ DI VALLE

Centri di servizi per anziani

La Comunità ha attivi due Centri di Servizi: il primo a “Villa Prati” di Castel Ivano, nell'ex Comune di Villa Agnedo ed il secondo presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Suor Agnese” a Castello Tesino.

I Centri rispondono a bisogni di anziani autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali, che vivono nella propria abitazione o in alloggi protetti ed a quelle persone adulte destinatarie di interventi di assistenza domiciliare. Il Centro ha lo scopo di favorire la permanenza della persona il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita, offrendo un supporto significativo alle famiglie di appartenenza. Offre prestazioni di carattere animativo/ricreativo/culturale, di educazione motoria, di cura e igiene alla persona, mensa, lavanderia e trasporto da e per casa.

L'accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

Il Centro è aperto dalle ore 9.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Informazioni:

Segreteria Settore Socio-Assistenziale

Tel. 0461/755565

E-mail: sociale@comunitavalsuganaetesino.it

Centro di Servizi “Villa Prati”

Piazza B.V. della Mercede, 2 Castel Ivano

Tel. 0461/782070

Mediazione familiare

Il servizio è volto a risolvere le conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela particolare dei minori. Si caratterizza come un servizio a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli.

Si concretizza in:

- promozione del benessere e della qualità di vita dei figli, spesso coinvolti in modo strumentale nelle conflittualità, salvaguardando i loro rapporti affettivi con entrambi i genitori
- azioni di aiuto ai genitori a recuperare la capacità genitoriale di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli e la quotidianità connessa
- uno spazio neutrale ai genitori per ricercare insieme accordi concreti e soddisfacenti a favore dei figli, attivabile in ogni fase del percorso di separazione o divorzio.

Il servizio ha carattere di gratuità.

Informazioni:

Segreteria Settore Socio-Assistenziale

Tel. 0461/755565

E-mail: sociale@comunitavalsuganaetesino.it

Punto unico di accesso (PUA)

Un altro Servizio co-gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari è il Punto Unico di Accesso (PUA), che si rivolge in generale a tutte le persone (minori, adulti, anziani) che presentano bisogni socio-sanitari complessi e/o situazioni di grave fragilità, tali da richiedere un intervento strutturato, coordinato e sinergico di più servizi, professionalità e interventi.

Il PUA assicura informazioni ai cittadini circa i servizi socio-sanitari presenti sul territorio e decodifica e filtra il bisogno, individuando i servizi più idonei.

Presso il PUA si possono ricevere informazioni per il percorso di dimissione protetta dall'ospedale, per l'assistenza e la cura a domicilio, per l'accoglienza presso il Centro diurno e per il percorso di ingresso nelle RSA. Nelle situazioni in cui sussistono concomitanti problematiche socio-sanitarie complesse il PUA può attivare l'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM), affinché possa essere individuato un piano assistenziale individualizzato, con il coinvolgimento dei diversi Servizi, sociali e sanitari.

È il punto d'accesso privilegiato per tutte le situazioni che richiedono una presa in carico integrata sociale e sanitaria.

Informazioni:

Punto Unico di Accesso – presso l'APSS – Palazzina Rosa

Tel. 0461/755604- 0461/755606

E-mail: pua.borgo@apss.tn.it

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

**IL TUO CAMINO
IL TUO IMPIANTO**

Serate informative per tutta la popolazione

**SICUREZZA
PREVENZIONE
MANUTENZIONE**

BORGO VALSUGANA
PALAZZO CESCHI
giovedì 12 gennaio 2017
ore 20.30

CASTELLO TESINO
PALAZZO GALLO
mercoledì 18 gennaio 2017
ore 20.30

INTERVERRANNO GLI ESPERTI:

Daniela Biasioni (servizio energia PAT)
Lorenzo Bezzi (presidente categoria spazzacamini e fumisti Associazione Artigiani)
Elio Pasolli (scuola provinciale antincendio)
Ermanno Carner (consulente assicurativo)



SCUOLA PROVINCIALE
ANTINCENDI



GUIDO PALÙ: I 55 ANNI DELLA MIA MACELLERIA

Lo scorso giugno è arrivato il riconoscimento di Bottega Storica per l'attività della famiglia Palù

Ad inizio 2017 la macelleria Palù compirà 55 anni. Tanti infatti ne sono passati da quel 1962 quando Guido Palù aprì le serrande o meglio il portone del suo negozio.

L'intuizione nacque quasi per caso. "Mio fratello Fiore lavorava in Val di Pejo ed i suoi colleghi spesso lo prendevano in giro e gli dicevano: come è possibile che in un paese di 700-800 abitanti non ci sia nemmeno una macelleria?". Guido a quel tempo aveva trent'anni, faceva l'agricoltore coltivando e commerciando patate e castagne. Colse al volo l'opportunità e andò in Comune a chiedere informazioni e quali carte servissero per aprire una macelleria a Torcegno. "L'impiegato comunale allora era Rodolfo Lenzi. Ricordo ancora che mi disse di studiare e fare domanda presto, perché c'erano altre persone interessate ad aprirne una- ricorda Guido- Si

trattava di Alfredo Caumo (Piàzi) e Andrea Campestrin (Colonè)". Per imparare il mestiere "Andai qualche mese da Ottone a Telve e poi un paio di mesi a Bolzano" aggiunge. In breve tempo mise insieme le poche carte che a quel tempo venivano richieste per ottenere la licenza, che gli venne assegnata il 10 marzo 1962 dall'allora sindaco Severo Ganarin. Una licenza di commercio per "la vendita al minuto al pubblico delle merci", per la quale, si legge, vennero versate 4.510 lire per la tassa di concessione governativa. Una copia del documento fa ancora oggi bella mostra nella macelleria di Via Nuova al civico 2, nel cuore del paese. Proprio lì la famiglia Palù aveva la casa: sopra l'abitazione e a piano terra il volto. "I miei la chiamavano la <bottega> perché prima della guerra qua presumibilmente c'era una bottega: conservo una foto di inizio Novecento in cui si vede un'insegna sulla casa. Dopo la guerra e l'incendio che la distrusse, la casa fu abbattuta e ricostruita" precisa Guido. Ma com'era nel 1962 la macelleria? "Non c'erano mica banchi frigo, all'inizio la carne si appendeva sui chiodi oppure si teneva sul banco, avvolta nella carta de paia. C'era una cella frigo in muratura. Le bestie entravano dal portone d'ingresso mentre il macello era sul retro" ricorda. La sua famiglia in principio



Guido Palù davanti alla macelleria negli anni Sessanta

possedeva una stalla con 5-6 animali e Guido comprava il bestiame dai contadini e mercanti di Torcegno e dei paesi vicini. All'ingresso della macelleria è ancora conservata una foto d'epoca che lo ritrae davanti al suo negozio con un grosso bue. “Lo avevo preso dai Lamòni, quattro quintali di carne” ricorda. Allora infatti i buoi erano utilizzati dalle famiglie del paese per trainare i carretti e poi venduti in macelleria quando venivano rimpiazzati dai capi più giovani.

“All'inizio c'era poca gente, le persone non avevano molti soldi e si vendeva solo roba scarta, la “picàia” cioè la frattaglia: testa, pancia, polmoni per fare brodo. Non c'erano mica petti di pollo o affettati a quei tempi ed anche bisticche se ne facevano poche” sorride. Si vendeva maiale, mucca e anche l'agnello. “Quello d'autunno, con i crauti e i capussi. La carne di castrato era una carne povera, che costava poco: un po' veniva usato per far brodo e il rimanente per conzar i crauti. Ora il castrato non si vende più, ci sono solo le pezzate alla sagra di S. Leonardo, a Castelnuovo” spiega Palù. E ricorda che anche le normative erano molto diverse da oggi. “Se una mucca moriva in montagna o nella stalla si poteva vendere, ora se si rompe una gamba in stalla bisogna caricarla sul camion e via”.

Nel 1969 Francesco Chiletto dipinse la nuova insegna della macelleria, ancora oggi visibile mentre negli anni Settanta arriva anche il banco frigo. “Col passare del tempo la gente aveva più risorse da poter spendere, molti tornavano dalla Svizzera e giravano più soldi. Conservo ancora tutti i libri dove notavo i prestiti che facevo” continua.

Il giovedì ed il sabato andava anche a Telve di Sopra a vendere la carne: la metteva in alcune bacinelle e si recava nella macelleria in fondo al paese che in precedenza era stata di Guido Trentin. Lo fece per vent'anni, fino a che le norme lo consentirono.

Col passare degli anni anche il macello cambiò posizione: prima dietro alla casa di Via Nuova, poi- fino agli anni Novanta- accanto alla stalla, nella zona sopra la scuola materna.

Nel 1989 Guido, all'età di 66 anni e dopo 27 di attività, cede la macelleria al figlio Silvio allora appena ventenne. Nello stesso anno la bottega viene ristrutturata ed ampliata. Da allora Silvio porta avanti il negozio di famiglia con capacità, impegno e passione.

Lo scorso giugno per la Macelleria Palù anche il prestigioso riconoscimento di Bottega Storica Trentina: una targa che premia una storia ed una tradizione lunghe quasi 55 anni.



Guido Palù e il figlio Silvio davanti alla macelleria



La licenza di commercio del 1962

La “Grande alluvione” del 4 novembre 1966

A distanza di 50 anni dalla disastrosa alluvione che colpì il Trentino e la Valsugana nel 1966, riprendiamo l’insero realizzato da Davide Modena per il numero di dicembre 2006 di “Torcegno s’Informa”

“Morte e distruzione ovunque” è il titolo di apertura del quotidiano Alto Adige del 5 novembre 1966. “Trento è un’isola” quello de L’Adige. Il giorno prima una fiume d’acqua e fango si era riversato sul Trentino provocando la piena del fiume Adige ed allagando la città di Trento.

Ma l’epicentro della “Grande alluvione”, come è ancora ricordata a distanza di 40 anni, è nelle zone attorno al gruppo Lagorai-Cima d’Asta: la val di Fiemme, la Valsugana, il Primiero e il Vanoi. È in questa parte del Trentino orientale che le precipitazioni furono più forti e straordinarie, accompagnate da un vento caldo e fortissimo che soffiò nel pomeriggio di giovedì 4 novembre. Dal cielo acqua a catinelle, il vento che sradica centinaia di alberi resi fradici e pesanti dalla pioggia che continua a scendere ininterrotta: un cocktail micidiale. A valle finiscono detriti, massi, terra, che vanno a gonfiare gli alvei, formano dighe naturali che a loro volta esplodono trascinandosi dietro ponti, strade, case.

Valsugana, è il finimondo. Anzi no

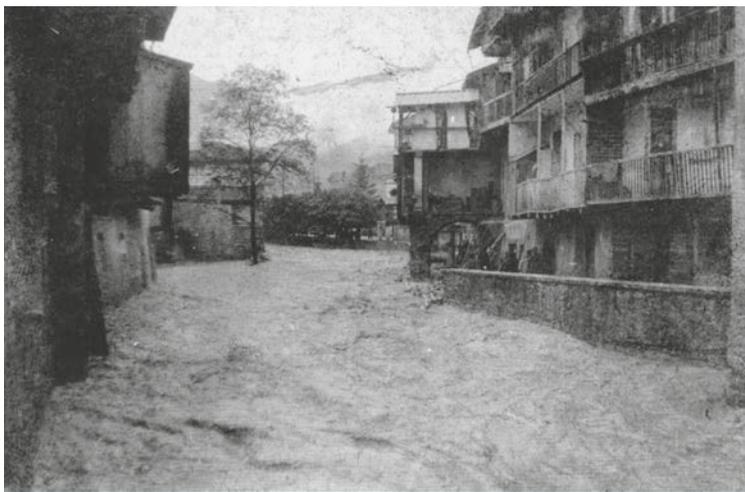
Alla fine in Trentino si conteranno 22 vittime, questo il bilancio ufficiale, più altri morti tra chi venne stroncato dalla fatica di lunghissime ed ininterrotte ore di lavoro e chi cadde colpito da infarto al vedere la propria casa distrutta. In Valsugana si contò una vittima a Villa Agnedo, un’altra ad Ospedaletto, due a Strigno e a Ivano Francena. Un morto nel Vanoi, sette, il bilancio più drammatico, nei paesi del Primiero: Fiera, Transacqua ed Imer.

Nel pomeriggio del 4 novembre Borgo rischiò la piena del Brenta, ma fu il Chieppena ad esplodere sbriciolando il ponte sul torrente Galina e sferzando come una terribile frustrata i paesi di Strigno, Ivano



Un torrente di fango attraversa la chiesa di Villa Agnedo (foto F. Faganello, da Poster Trentino, novembre 2006)

Francena e Villa Agnedo. Le foto d’epoca ci mostrano gli enormi massi che hanno trapassato la chiesa di Villa Agnedo, con il parroco che porta in salvo il tabernacolo, i macigni che si sono abbattuti sul caseificio sociale della Bassa Valsugana, poi sul lanificio Baur Foradori di Strigno che doveva essere inaugurato proprio quel giorno, la linea ferroviaria della Valsugana con le rotaie divelte.



In questa immagine di autore ignoto, conservata presso l'Archivio Fotografico Storico, il Brenta a Borgo durante l'alluvione del 1882 (da Poster Trentino, novembre 2006)

Il 17 novembre 1966 in Trentino arriva il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, qualche giorno dopo, il 22 novembre, si spinge fino in Valsugana anche il presidente del Consiglio, Aldo Moro, che assieme al presidente della Provincia di Trento, Bruno Kessler, concorderà i provvedimenti per accelerare il passaggio di competenze all'autonomia speciale trentina.

“Il dramma più tragico dopo l'alluvione del 1882”, si disse. Ma mentre la catastrofe del 14 settembre 1882 si lasciò alle spalle una scia di morte e miseria, dando avvio alle prime importanti ondate migratorie verso terre lontane, quella del 1966 rappresentò invece un punto di svolta. “I notevoli fondi stanziati per la ricostruzione e i risarcimenti concessi ai privati e alle attività economiche – osserva Giuseppe Ferrandi, direttore del Museo storico - segnarono il passaggio simbolico da un Trentino in affanno e ritardo, ad un Trentino che inizia a sintonizzarsi con i ritmi di crescita dell'Italia del nord”.

Davide Modena

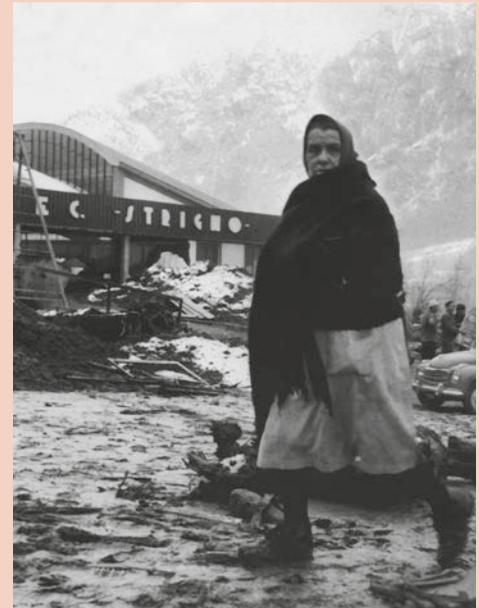
Il ricordo di Emilio Lenzi: “Verso le 13 quell'aria malsana annunciò il peggio”

È un paese che sembra essersi lasciato alle spalle un difficile dopoguerra, Torcegno, nel 1966. Il 13 gennaio apre in canonica il primo recapito Acli, a maggio il sindaco Guido Palù inaugura la strada che collega la frazione Campestrini ai Costi e ai Berti, a ferragosto viene allestito il primo vaso della fortuna che fruttò 223.590 lire per le necessità dei bisognosi. “In paese - annota il parroco don Giovanni Gubert negli Annali parrocchiali - si contano ormai 35 auti, mentre dieci anni fa due sole persone possedevano la macchina”.

Ma già ad agosto iniziano a manifestarsi i primi loschi presagi. La sera di ferragosto un ciclone stronca alcune piante di castagno. Poi continui temporali, con i termometri che sembrano impazziti: temperature a picco, fino a 6 gradi, per diversi giorni. Ad ottobre pioggia tutto il mese, con due soli giorni di tregua. E così l'uva ammuffisce sulle pergole, le patate marciscono nei



Linea ferroviaria della Valsugana divelta all'altezza di Ospedaletto (foto G. Salomon, da Poster Trentino, novembre 2006)



Fango, morte e solitudine a Strigno (foto R. Rensi, da Poster Trentino, novembre 2006)

campi, il fieno abbondante del terzo sfalcio viene completamente perso e le poche castagne vendute a 100-120 lire al chilo.

Solo un giorno di tregua, la festa dei Santi, ma la notte del 2 novembre ricomincia a piovere. Piove ininterrottamente fino a giovedì 4 novembre. Il giorno della Grande alluvione.

“Verso le 13 si respirava un'aria stranissima, quasi calda – ricorda Emilio Lenzi, allora trentottenne vicesindaco e vicecomandante dei Vigili del fuoco volontari del paese – e l'acqua scendeva come non l'avevamo mai vista. Come pompieri venimmo allertati per un cedimento dell'argine del torrente Ceggio all'altezza del ponte dei Pregossi. Avevamo una motopompa ed una campagnola Fiat, il primo automezzo comperato sette anni prima, nel 1959”.

Non sapevano ancora i Vigili, nel pomeriggio di giovedì 4 novembre, che la motopompa non sarebbe servita a nulla contro la fu-

ria dell'acqua. La campagnola, invece, sì. Per evacuare la frazione di Castagné, una trentina di persone, minacciata da uno smottamento. Per portare materiale con il quale rafforzare gli argini. Per rimettere in funzione i 4 chilometri di acquedotto travolti da uno smottamento in località Cavé-Aoneri. Per trasportare in paese una donna che agli Auseri aveva appena avuto un aborto, superando gli smottamenti che avevano chiuso la strada di collegamento principale.

A trainare i grossi tronchi da sistemare lungo il Ceggio ci pensarono invece i buoi:



tutti precettati i contadini che ne tenevano qualcuno in stalla. “Quella tra il 4 e il 5 novembre – ricorda Emilio Lenzi - fu una notte di veglia non solo per la nostra squadra, composta da una decina di pompieri, ma per tutti in paese. Notte al buio, perché mancò la corrente elettrica e la gente prese d’assalto la Famiglia cooperativa in cerca di lampade e candele. Verso le 2.30 il Ceggio tracimò, trascinando con sé il ponte dei Pregossi ed allagando, per fortuna, solo le campagne, riempiendole di massi grandi oltre un metro cubo”.

Il giorno seguente le radio e qualche TV - a casa del vicesindaco e direttore della Famiglia cooperativa il primo televisore in bianco e nero arrivò due anni prima, nel 1964 - cominciarono a dare l’idea della portata della catastrofe. Torcegno, a mezza montagna, rimase pressoché indenne. Ma a Strigno, a Villa Agendo, a Trento e giù per l’Italia, fino a Firenze ed oltre si capì subito che si trattava di un’alluvione di portata storica.

Alla fine il paese di Torcegno contò pochi danni. “Qualche tetto danneggiato dal vento di Brentana – ricorda Lenzi – un leggero ferito che si rovinò una gamba cadendo in un tombino lungo la strada, perché avevamo tolto le caditoie per facilitare il deflusso dell’acqua”.

Una vittima della Grande alluvione per la verità la registrò anche l’anagrafe di Torcegno. Si chiamava Giulio Campestrin e stava lavorando per la ditta Italstrade in un cantiere della Val d’Ultimo, a Merano, quando rimase schiacciato dalle pareti della baracca investita dal vento. La comunità fece una colletta e parte delle 100 mila lire raccolte andò ad Antonia, vedova di Giulio.

Davide Modena

LA CRONACA

L’alluvione del 1966 vista da Torcegno, fortunatamente uno dei paesi meno colpiti della Valsugana. Ecco la cronaca, giorno per giorno, tratta dagli “Annali” parrocchiali.

2 novembre

La festa dei Santi bella serena e mite; la notte del 2 novembre ricomincia a piovere ininterrottamente.

3 novembre

Pioggia senza interruzione e più fitta.

4 novembre

Pioggia tutta la giornata con rovesci temporaleschi e vento furioso che sradicò alberi, scopriò coperti (un po’ anche la Chiesa) un vero diluvio che tenne tutti in apprensione per l’ingrossarsi spaventosamente del Ceggio che rinforzato da ripetuti ingorghi nel percorso rovesciò una massa enorme di acqua e materiali contro il ponte dei Pregossi sormontandolo, scavando furiosamente ai fianchi superiori e poco sarebbe bastato che troncasse lo stradone a destra e deviasse per i prati e campi fino al “molino”, alle segherie proprio nell’alveo tracciato nel 1882 e nel 1906.

Verso le 19 del venerdì la pioggia diminuì d’intensità e durante la notte cessò di cadere.

49

5 novembre

Un po' di pioggia ma non da far paura. Oltre il gomito dello sperone roccioso tra i Pregossi e Campestrini nella mattina di sabato il Ceggio rompe gli argini a destra dilagando per i prati diviso in parecchi rami fino allo stradone che da ponte di Pragia porta al paese. Il cumulo del materiale franoso riempì completamente tutti gli avvallamenti fuori degli argini a destra e sinistra del torrente. A Castagné smottamenti si moltiplicarono sotto e sopra le case tanto da consigliare la gente ad evacuare sollecitamente la frazione con animali compresi la sera del 4 novembre fino otto giorni dopo. Solo qualche uomo restò di guardia e rischiò del peggio se fosse avvenuto; anche nei vignali verso Borgo qua e là frane.

Al ritorno, dopo la breve assenza, la casa di Dalceggio Albino risultò inclinata causa la pressione a nord e fu abbandonata con la speranza di poterla restaurare e rioccupare.

Frane, due sotto le case di Crose; tre sopra la canonica: sotto la casa Mangini e nel prato di Dalcastagné Fedele.

Una colletta pro alluvionati indetta dall'arcivescovo fruttò lire 150.000, lire 100.000 ai più colpiti del paese: Dalceggio Albino "Righi" e Antonia Campestrin vedova di Giulio rimasto schiacciato dalle pareti della baracca investita dal vento presso il cantiere della Ditta Italstrade in Val d'Ul-

timo (Merano); lire 50.000 alla Pontificia.

Anche lo stradone per Ronchi restò chiuso ai Mochi per il rovesciamento di un muro di sostegno a un piazzale nelle adiacenze della famiglia Berti "petuz".

In confronto di tanti altri paesi della Valsugana, come Strigno, Villa Agnedo e poi fino a Tezze, si può dire che i danni in Torcegno si possono considerare limitati.

Lungo il percorso del Ceggio verso la valle di Cavè parecchie frane e danni all'acquedotto; boschi abbattuti qua e là, specie nel versante di Laoscio. Altri danni sotto il ponte di Pragia, dove il materiale ghiaioso invase gran parte dei prati verso Pendive.

Un aspetto quanto mai desolante presentava il fondovalle da Roncegno fino verso Grigno: tutto il piano presentava un lago bianco di acqua limacciosa, ghiaie e sassi!



CALENDARIO APPUNTAMENTI NATALIZI

18 DICEMBRE

al Centro Lagorai Natura sarà possibile visitare il **MERCATINO** realizzato dal Gruppo Arcobaleno.

Orari: 10.00 / 11.30

SABATO 17 DICEMBRE

ore 10.00 - punto cultura

"CARO BABBO NATALE IO VORREI..."

Laboratorio stazione famiglia

Attività libera e gratuita per bambini

DOMENICA 18 DICEMBRE

ore 15.00 - centro anziani

ANNUALE FESTA CIRCOLO

PENSIONATI E ANZIANI

aperta a tutti

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE

ore 14.30 - piazza Maggiore

NATALE SOTTO L'ALBERO

con gli alunni della scuola

elementare e materna

ristoro a cura del Gruppo Alpini

VENERDÌ 23 DICEMBRE

ore 19.00

Centro polifunzionale

TORCEGNO PER AMATRICE

serata solidale a cura di

Comune e Associazioni

concerto del Coro Lagorai

e del Coro Parrocchiale

a seguire pastasciutta, bibite, dolci e caffè

laboratorio di giocoleria con i ragazzi

dello Spazio Giovani

il ricavato sarà devoluto alle popolazioni

terremotate del centro Italia.

SABATO 24 DICEMBRE

ore 21 - chiesa parrocchiale

MESSA DELLA VIGILIA DI NATALE

al termine caldo ristoro a cura del Gruppo Alpini

DOMENICA 25 DICEMBRE

ore 9.00 - chiesa parrocchiale

MESSA DI NATALE

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE

ore 15.00 - punto cultura

MANI IN PASTA... DI ZUCCHERO

laboratorio gratuito per creare simpatici

pupazzi in pasta di zucchero

per i bambini delle scuole elementari e medie

informazioni ed iscrizioni entro martedì 27:

Marika (3200636924)

VENERDÌ 6 GENNAIO

ore 13.30 - Piazza Maggiore

GIRO DEI PRESEPI

Organizzato dalla Pro Loco con dei punti

ristoro. Partenza ed arrivo in piazza.

Al termine i canti del coro parrocchiale di

Torcegno e l'arrivo della Befana.

Iscrizioni a "Presepi per le vie" entro il

13 dicembre.

